

# BOD1011

ortografico

## Conversazione

Campo	Valore
Codice	BOD1011
Tipo	lezione
Durata	01:26:29
Partecipanti	1
Rapporto	asimmetrico
Moderatore	no
Argomento	fisso
Anno	2018
Punto di raccolta	BO

## Partecipanti

Codice	Occupazione	Genere	Regione	Età	Titolo di studio
BO112	intell	F	emilia-romagna	51-55	
???					

## Trascrizione

Parlante	Tempo unità	Testo
BO112	0:04-0:04	si sente
	0:05-0:05	incominciamo
	0:09-0:11	ragazzi oggi
	0:15-0:17	allora oggi io non ho la voce
	0:17-0:23	che sono sostanzialmente malata quindi statemi lontano però son venuta lo stesso perché essendo la seconda lezione diventava impossibile
	0:24-0:27	ehm chi di voi non era alla lezione di ieri alzi la mano
	0:28-0:34	allora non siete tantissimi comunque innanzi tutto vi potete fare spiegare qualcosa dai vostri colleghi e in secondo luogo
	0:34-0:37	io soprattutto nell'intervallo
	0:37-0:42	faccio lo andare le slides che sono relative agli aspetti più tecnici
	0:42-0:47	come il programma eccetera ci sono le due ragazze di magistra le che che si lamentavano delle date
	0:48-0:49	non ci sono più
	0:50-0:52	no mi è venuto in mente dopo non ci ho pensato ieri
	0:52-0:56	che in realtà il problema del sedici marzo come primo appello per i sei ci effe u
	0:57-0:59	è anche legato al fatto che
	0:59-1:03	quando io ho scelto il laboratorio e si parla di sei sei quattro o sei mesi fa
	1:04-1:08	non pensavo di dover iniziare il corso in ritardo a causa del fit
	1:08-1:11	ovviamente quindi aveva molto senso come data il sedici marzo

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:11-1:14	ve~ ve l'ho detto ieri come mai è iniziato in ritardo il corso
	1:15-1:16	ve l'ho detto sì
	1:17-1:23	quindi qualche cosa che non dipendeva da me quindi all'epoca il sedici marzo era un'epoca quanto mai eh sensata
	1:23-1:29	allora ehm io volevo solo chiedervi se c'è qualcuno di voi che sa già che non frequenterà mai il mercoledì
	1:31-1:32	il mercoledì
	1:33-1:34	okay il giovedì
	1:35-1:38	ma sono sono numeri molto molto inutili non c'è problema
	1:39-1:41	e ieri abbiamo iniziato a spiegare
	1:42-1:45	qual è l'ambito di studi dell'antropologia
	1:45-1:50	e oggi ci siamo ripromessi di procedere con il concetto di cultura e nella seconda parte
	1:50-1:54	di evidenziare attraverso un caso che è il matrimonio combinato
	1:54-1:55	come l'antropologia ragioni
	1:56-2:00	in particolare vi chiederò nell'intervallo avete riflettuto sulla
	2:00-2:01	sì bene
	2:01-2:05	e quindi avevo chiesto di riflettere e di associare dei termini e degli aggettivi
	2:05-2:09	ai due concetti di matrimonio combinato e matrimonio d'amore
	2:10-2:12	ci avete pensato
	2:12-2:16	allora chi lo desidera abbiamo questa fantastica lim che è la lavagna
	2:16-2:17	quindi
	2:18-2:25	chi vuole potrà venire a scrivere nell'intervallo i termini e gli aggettivi associati a questi due ambiti di di pratica
	2:26-2:28	oggi cominciamo con il concetto di cultura
	2:29-2:33	eh che è un concetto come abbiamo visto ieri centrale per l'antropologia
	2:35-2:36	e per fare questo io mi avvalgo
	2:37-2:38	di questo
	2:39-2:46	indirizzo online della treccani perché perché le ho scritte io quelle voci se no ovvio non è che uno può dire guardiamo la treccani
	2:46-2:47	le ho scritte io quindi
	2:48-2:49	posso utilizzarle
	2:49-2:55	quindi se volete potete potete andare su questa pagina della treccani scuola
	2:55-2:58	e troverete tutte le slides che trovate oggi
	2:58-3:00	però più dettagliate mh
	3:01-3:06	quindi abbiamo visto alcune alcuni aspetti li abbiamo già trattati ieri però eh velocemente
	3:06-3:12	quindi abbiamo visto che l'antropologia nasce in europa ne~ in europa e in particolare negli stati uniti nel diciannovesimo secolo
	3:13-3:17	eh vi ricordate che abbiamo parlato dell'antropologia evoluzionista
	3:18-3:20	qualcuno giustamente mi ha chiesto ma come lei ha detto che
	3:21-3:23	è nata nell'ottocento e poi ha citato erodoto
	3:24-3:28	sì ma erodoto l'ho menzionato come un mitico padre fondatore
	3:28-3:31	non certo come un antropologo semplicemente come uno studioso
	3:31-3:35	a cui gli antropologi amano far risalire la loro disciplina
	3:36-3:43	perché nel brano che vi ho detto ieri erodoto evidenziava la relatività dei costumi

Parlante	Tempo unità	Testo
	3:47-3:49	è chiaro che l'interesse per l'altro non è una novità
	3:50-3:52	nel pensiero cosiddetto occidentale
	3:53-3:54	o euroamericano
	3:54-3:56	e cioè c'è sempre stato un interesse
	3:56-3:57	in particolare
	3:58-4:01	possiamo distinguere due tipi di alterità
	4:02-4:03	in europa
	4:03-4:04	infatti l'altro
	4:06-4:08	è soprattutto il suddito coloniale
	4:08-4:10	e quindi qualcuno che sostanzialmente
	4:10-4:11	non vediamo mai
	4:14-4:20	mentre invece negli stati uniti l'altro è il nativo americano qualcuno di estremamente vicino
	4:23-4:26	avete mai sentito parlare di esibizioni etnologiche
	4:27-4:32	le valigie ragazzi mettele più in qua perché lì proprio mi uccidono di chi è quella mettetela qua
	4:33-4:36	l'addetta alla sicurezza è sconvolta da questo corso
	4:36-4:37	spostiamo anche quella
	4:38-4:39	ehm
	4:39-4:42	avete mai sentito parlare di esibizioni etnologiche lei si
???	4:42-4:43	non si sente qua
BO112	4:43-4:44	non si sente
	4:45-4:46	davvero
	4:48-4:49	ehm mah
	4:50-4:51	volume
	4:51-4:53	c'è il ragazzo fuori
	4:59-5:03	presumo che si possa alzare il volume da qua ma non so se io ho le chiavi
	5:03-5:06	non si sente per nie~ devo parlare se parlo se parlo così
	5:06-5:07	di più
	5:08-5:09	vediamo un po'
	5:11-5:12	così naturalmente
	5:14-5:15	il ragazzo non c'è
	5:21-5:24	allora io posso provare a parlare un po' più forte
	5:25-5:25	così
	5:26-5:27	si sente meglio
	5:27-5:29	mi toglierò quel poco di voce che mi è rimasto
	5:30-5:33	allora esibizioni etnologiche sappiamo che cosa sono
	5:33-5:35	allora le esibizioni etnologiche
	5:35-5:38	erano quelli che una volta venivano chiamati zoo umani
	5:38-5:40	non so se ne avete mai sentito parlare
	5:40-5:41	e cioè
	5:43-5:45	delle m
	5:46-5:47	esibizioni
	5:47-5:50	di popolazioni colonizzate
	5:50-5:53	che venivano portate in occidente
	5:53-5:56	e venivano mostrate al pubblico occidentale

Parlante	Tempo unità	Testo
	5:56–6:04	quindi ad esempio pigmei aborigeni insomma che venivano mostrati in genere in occasioni di expo fiere
	6:05–6:07	come se mostrassero degli animali
	6:07–6:10	infatti per quello venivano chiamati zoo umani
	6:11–6:12	devo dire che
	6:12–6:17	questa tradizione degli zoo umani in realtà non è mai tramontata perché recentemente qualche anno fa
	6:18–6:24	e vi ho detto che sono un antropologa asiatica ho lavorato in sri lanka e vedremo forse la prossima volta
	6:24–6:25	la ricerca che ho fatto
	6:27–6:27	allora
	6:27–6:32	il nello sri lanka c'è una popolazione cosiddetta di cacciatori e raccoglitori
	6:32–6:34	cioè una società acquisitiva
	6:34–6:36	vedremo che cosa significa
	6:36–6:37	che sono i bagnaletto
	6:38–6:41	ecco in occasione di una festa che c'era nella capitale colombo
	6:42–6:44	questi erano stati portati
	6:44–6:46	e facevano se stessi
	6:47–6:50	quindi stavano lì intagliavano qualche pezzo di legno
	6:50–6:55	facevano naturalmente delle danze perché le popolazioni tra virgolette primitive ballano sempre
	6:55–6:58	eh e quindi c'era un'esposizione umana su questo
	6:58–7:01	se volete leggere soprattutto intendo quelli di storia
	7:01–7:05	un libro molto bello è questo libro di guida battista umanità in mostra
	7:05–7:11	che parla proprio delle esibizioni esposizioni t~ m etniche esibizioni etnologiche
	7:11–7:15	che ci sono state in italia dal milleottocentocottanta al millenovecentoquaranta
	7:15–7:18	e anche di scambi interscambi tra la popolazione italiana
	7:18–7:23	e queste persone che venivano portate spesso con la promessa di grandi ricompense
	7:23–7:25	e che spesso finivano uccise
	7:25–7:27	o morivano di malattia
	7:27–7:34	immaginatevi cosa vuol dire fare la l'esibizione di un villaggio in cui bisogna stare con una gonna di paglia nudi
	7:34–7:36	in dicembre a torino mh
	7:36–7:38	questa era la situazione ecco
	7:41–7:45	naturalmente l'esigenza di e conoscere le popolazioni
	7:45–7:47	è legata anche
	7:47–7:50	alla necessità di amministrare il territorio
	7:50–7:52	è chiaro che se io sono un governo coloniale
	7:53–7:57	ho bisogno di sapere come funzionano le popolazioni sottomesse
	7:57–8:00	perché in questo modo li saprò gestire in modo più efficace
	8:01–8:06	è chiaro che noi non dobbiamo ridurre l'impresa antropologica solo alla sua dimensione coloniale
	8:06–8:09	ci sono anche degli interessi scientifici
	8:09–8:14	effettivi che non riguardano il dominio coloniale però è chiaro che all'inizio dell'antropologia

Parlante	Tempo unità	Testo
	8:15–8:19	in senso stretto quindi non quella ottocentesca ma quella successiva
	8:19–8:20	ha anche una dimensione
	8:21–8:23	che riguarda il suo rapporto col colonialismo
	8:24–8:30	e avete fatto non so la differe~ avete studiato che cos'è il governo indiretto
	8:30–8:33	o l'assimilazione quindi inghilterra o francia
	8:33–8:37	è chiaro che se io esercito un governo indiretto
	8:37–8:43	ho bisogno di sapere chi sono i capi politici per esempio no li devo individuare perché a loro farò riferimento
	8:46–8:50	ecco la teoria evolucionista quella a cui avevamo cita~ accennato ieri è la teoria
	8:50–8:53	che eh si sviluppa alla fine dell'ottocento
	8:54–8:58	come immagina la storia dell'umanità la teoria evolucionista
	8:58–9:00	immagina che ci siano tanti stadi
	9:01–9:03	immaginate una
	9:03–9:04	piramide
	9:05–9:09	con degli strati alla base c'è ad esempio lo stato selvaggio
	9:10–9:13	a metà c'è lo stadio della barbarie
	9:13–9:17	e in cima c'è lo stadio della civiltà
	9:19–9:22	a questi stadi corrispondono ad esempio
	9:22–9:26	sistemi di famiglia diverse che cosa ci sarà nello stadio selvaggio
	9:27–9:30	la promiscuità originario no
	9:30–9:34	tutti si accoppiano con tutto secondo questi evolucionisti ottocenteschi
	9:35–9:38	poi man mano che si sale verso il vertice
	9:39–9:42	i sistemi tra virgolette migliorano
	9:42–9:44	e si avvicinano di più al nostro
	9:45–9:46	o meglio
	9:46–9:47	al sistema
	9:47–9:50	in vigore alla fine dell'ottocento
	9:51–9:52	in gran bretagna
	9:52–9:53	quindi
	9:55–9:59	per esempio dal punto di vista di pare~ della parentela quale forma matrimoniale
	10:00–10:01	la monogamia
	10:01–10:02	mh
	10:03–10:04	poi abbiamo ad esempio
	10:05–10:06	sul piano della religione
	10:08–10:15	l'animismo cioè la credenza che ogni oggetto ogni animale ha un'anima nello stadio più selvaggio
	10:16–10:19	per via via arrivare al politeismo
	10:19–10:20	e infine
	10:20–10:25	nella cultura vittoriana dell'ottocento qual era la forma religiosa più alta
???	10:25–10:26	il monoteismo
BO112	10:26–10:33	il monoteismo vedete mono~ gamia mono~ teismo perché il riferimento diventa sempre la cultura di appartenenza
	10:36–10:40	un altro aspetto che è molto importante per stratificare questi stadi
	10:41–10:42	è la cultura materiale

Parlante	Tempo unità	Testo
	10:44–10:45	cioè la tecnologia
	10:45–10:48	come faccio a dire se una popolazione per gli evoluzionisti
	10:48–10:51	è primitiva o è evoluta
	10:52–10:54	dipende dagli oggetti che usano
	10:56–10:59	quindi più si sviluppa la tecnologia
	10:59–11:04	più la popolazione è evoluta secondo gli evoluzionisti ottocenteschi
	11:04–11:06	noi la pensiamo in modo diverso
???	11:09–11:10	spero di sì
BO112	11:10–11:12	spero di sì è una bella risposta eh
	11:12–11:14	perché in realtà ancora oggi
	11:14–11:16	in tutto il mondo euroamericano
	11:17–11:18	il metodo di misura
	11:19–11:23	per valutare un gruppo umano è ancora lo sviluppo tecnologico
	11:23–11:26	cioè noi pensiamo a società più o meno ovolute sulla base
	11:26–11:28	della tecnologia che possiedono
	11:28–11:30	questo lo vedremo in seguito
	11:30–11:36	ma la teoria evoluzionista ottocentesca che adesso ci fa tanto impressione e sembra così brutta
	11:37–11:40	era in realtà una rivoluzione molto positiva
	11:41–11:44	perché prima della teoria evoluzionista ottocentesca
	11:44–11:49	che cosa si pensava delle popolazioni come i pigmei gli aborigeni
	11:50–11:51	i bagnaletto
	11:52–11:54	come venivano concepiti
	11:54–11:57	come una degenerazione dell'umanità
	11:58–12:00	erano eh c'erano stati adamo ed eva
	12:01–12:02	dopo di che
	12:02–12:08	la civiltà occidentale aveva continuato anche se ovviamente c'era stata l'uscita dal paradiso terrestre però insomma
	12:09–12:10	aveva tenuto
	12:10–12:15	mentre queste altre popolazioni erano degenerare e si erano ridotte così come le vedevano allora
	12:18–12:23	quindi l'evoluzionismo rappresenta un salto in avanti dal punto di vista della considerazione di queste popolazioni
	12:23–12:24	perché le mette
	12:25–12:26	sullo stesso solco
	12:27–12:29	del noi
	12:30–12:32	noi una volta eravamo così
	12:32–12:36	e poi pian piano tutti siamo passati attraverso degli stadi e siamo arrivati in cima
	12:37–12:39	vedete che è molto meglio da questo punto di vista
	12:42–12:45	quindi al vertice dell'evoluzione troviamo la società industriale dell'epoca
	12:51–12:52	e questo è il punto più importante
	12:52–12:53	e cioè
	12:53–12:56	nel momento in cui gli evoluzionisti pensano che ci siano degli stadi
	12:57–13:00	e che tutte le popolazioni umane stiano nella stessa storia
	13:00–13:07	è chiaro che l'aborigeno australiano il pigmeo della foresta centrale dell'africa il bagnaletto
	13:07–13:09	i nativi americani

Parlante	Tempo unità	Testo
	13:09–13:11	diventano importanti
	13:12–13:13	perché diventano importanti
	13:14–13:16	perché sono come una fotografia del nostro passato
	13:17–13:20	noi non possiamo sapere come eravamo una volta
	13:20–13:24	ma invece attraverso l'osservazione di queste popolazioni
	13:24–13:26	siamo in grado di ricostruirlo
	13:26–13:30	quindi in sostanza se io guardo un aborigeno australiano
	13:30–13:33	è come se vedessi la nostra civiltà
	13:33–13:34	di tanto tempo fa
	13:35–13:37	è cambiata questa concezione
	13:39–13:44	no eh ancora oggi voi potete trovare delle osservazione sui giornali per esempio
	13:44–13:46	relative agli aborigeni australiani
	13:46–13:48	che parlano di
	13:48–13:49	buco nello spazio tempo
	13:50–13:51	di no
	13:51–13:56	cioè è come se noi facessimo un viaggio nel tempo nel nostro passato
	13:56–14:00	è stata scoperta una tribù che nessuno ha visto ecco com'erano i nostri antenati
	14:00–14:06	l'evoluzionismo ottocentesco purtroppo benché sia scientificamente completamente superato
	14:06–14:08	in realtà permane nel senso comune
	14:11–14:13	dubbi o domande fin qua
	14:13–14:15	è tutto chiaro prego
	14:16–14:19	eh passategli il ecco bravo
???	14:20–14:24	che cosa presume che l'evoluzionismo non sia più valido
BO112	14:28–14:32	allora la concezione evoluzionista è stata completamente abbandonata
	14:33–14:34	quando si è capito
	14:34–14:35	che in realtà
	14:35–14:38	questa asserzione era completamente falsa
	14:38–14:42	e cioè che gli aborigeni australiani i pigmei del turi
	14:42–14:43	non sono
	14:43–14:49	i no~ come i nostri antenati sono delle popolazioni in questo caso del duemilaediciassette
	14:49–14:50	che semplicemente
	14:50–14:53	si sono sviluppate in un modo diverso mh
	14:53–14:55	ogni cultura
	14:55–14:58	infatti il concetto di cultura è centrale per questo adesso lo vedremo
	14:58–14:58	è
	14:59–15:04	eh ogni cultura cambia si trasforma ha una storia tutte le culture
	15:05–15:10	non solo quelle di cui noi riusciamo a individuare lo sviluppo perché ci concentriamo sulla tecnologia
	15:10–15:11	e allora diciamo certo
	15:11–15:15	dall'arco al cannone al razzo
	15:15–15:19	è evidente che si è evoluto tutte le culture si trasformano e cambiano quindi
	15:19–15:21	gli aborigeni australiani
	15:21–15:24	non sono delle popolazioni son~ senza storia

Parlante	Tempo unità	Testo
	15:24–15:28	sono semplicemente delle popolazioni con una storia diversa dalla nostra mh
	15:29–15:30	ci sono alte domande
	15:31–15:32	ora
	15:37–15:43	questo l'abbiamo detto ieri no i materiali che raccoglievano gli antropologi dell'otteocento erano delle
	15:43–15:48	ra~ dei materiali che venivano raccolti in realtà da altri non da loro stessi
	15:51–15:57	e l'antropologia evoluzionista si configura come un sapere comparativo questo l'abbiamo già detto ieri no
	15:57–15:59	cioè gli antropologi evoluzionisti confrontano
	16:00–16:03	lo stesso costume come lo chiamavano gli stessi usi
	16:03–16:05	in una popolazione e in un'altra
	16:05–16:08	prendono ad esempio il matrimonio
	16:09–16:11	poliandrico che vuol dire
	16:13–16:15	una donna che sposa più uomini
	16:15–16:20	molto comune il p~ il matrimonio poliandrico adelfico
	16:20–16:23	che vuol dire che una dona sposa dei fratelli
	16:23–16:25	cioè degli uomini che sono tra loro fratelli
	16:25–16:28	allora prende queste istituzioni matrimoniali
	16:28–16:30	una donna che sposa più fratelli
	16:30–16:33	e la studia in vari parti del mondo e fa dei confronti
	16:34–16:36	oppure prende delle pratiche di magia
	16:37–16:45	e dice come vengono ehm sviluppate in questo contesto e come in quest'altro e fa dei confronti
	16:45–16:48	quindi eh c'è questo sapere comparativo
	16:48–16:50	ovviamente che è fondato su quest'idea centrale
	16:50–16:53	cioè l'unitpa psichica del genere umano
	16:53–16:55	vuol dire che sostanzialmente gli uomini
	16:55–16:56	sono tutti uguali
	16:56–16:58	alcuni sono più sviluppati e altri meno
	16:59–17:03	ma sono tutti dentro uno stesso contenitore immagini~ immaginabile mh
	17:05–17:07	e quindi la cultura non è più
	17:08–17:09	secondo l'antropologia
	17:10–17:18	connessa al fatto di avere studiato no il concetto di persona colta cioè la cultura è qualcosa che hanno tutte le popolazioni
	17:19–17:23	non è più appannaggio di qualcuno la cultura è universale
	17:23–17:27	ciascuna perso~ ciascun gruppo umano ha una propria cultura
	17:28–17:31	è chiaro che nell'ottocento gli evoluzionisti pensavano che ci fossero
	17:31–17:34	perso~ culture inferiori e culture superiori
	17:34–17:37	noi ovvi~ ovviamente oggi non pensiamo più qualcosa del genere
	17:37–17:38	però c'è quest'idea
	17:38–17:39	che le culture
	17:39–17:45	sono ehm tutte assimilabili per certi versi
	17:46–17:50	il concetto di cultura in antropologia nasce con questa figura dell'antropologo taylor
	17:50–17:52	è lui che per primo ne dà una definizione
	17:52–17:55	è chiaro che questa definizione è cambiata nel tempo però

Parlante	Tempo unità	Testo
	17:55–17:58	però in fondo per certi versi
	17:59–18:01	non ce ne siamo mai allontanati del tutto
	18:01–18:05	qual è l'aspetto interessante di questo concetto di cultura di taylor
	18:06–18:08	domanda di esame
	18:08–18:10	qual è il concetto di cultura di taylor
	18:11–18:14	parlo io intanto che faccio le domande d'esame domanda d'esame di ieri
	18:14–18:21	che cosa significa che l'antropologia rende familiare ciò che è strano e rende strano ciò che è familiare
	18:22–18:23	allora il concetto di taylor
	18:24–18:25	è interessante perché
	18:26–18:31	ehm include moltissimi aspetti della vita sociale vedete quell'insieme complesso che include
	18:31–18:35	conoscenze credenze arte morale diritti~ diritto costume
	18:35–18:40	cioè cerca di inserire quanti più elementi possibili per rendere più vasta questa concezione
	18:41–18:44	e qualsiasi altra capacità e abitudine acquisita dall'uomo
	18:44–18:46	in quanto membro della società
	18:46–18:49	questa parte finale è decisiva perché l'uomo
	18:49–18:52	produce cultura solo
	18:52–18:53	con altri
	18:55–18:59	ciascun uomo è produttore di cultura in quanto
	18:59–19:00	fa parte di un gruppo
	19:01–19:05	quindi è in quanto membro della società che l'uomo possiede la cultura infatti
	19:05–19:06	già nell'ottocento
	19:07–19:09	venivano fatti gli esempi dei ragazzi selvaggi
	19:09–19:11	avete visto il film di truffaut
	19:12–19:16	eh quindi se un bambino viene cresciuto
	19:16–19:18	senza la presenza umana
	19:18–19:20	non sviluppa il linguaggio
	19:20–19:26	è ha comportamenti completamente diversi è l'esposizione alla cultura che ne fa un essere umano
	19:26–19:29	e adesso io vi propongo una sfida
	19:29–19:30	e cioè
	19:30–19:34	poiché abbiamo detto che l'evoluzionismo in realtà non è tramontato
	19:34–19:35	io vi invito a leggere
	19:36–19:37	questo testo
	19:37–19:40	ciascuno di voi~ uno lo legge cortesemente a voce alta
	19:42–19:43	poi
	19:43–19:44	lei non è capace
	19:47–19:50	legga a voce alta così mi riposo un po' perché sto un po' xxx
???	19:55–20:01	per studiare l'origine della danza e seguirne l'evoluzione dalla preistoria
	20:01–20:04	a parte le poche e imprecise attestazioni paleontologiche
	20:05–20:08	noi abbiamo avuto la possibilità di farla rivivere in tutte le sue fasi
	20:08–20:12	attraverso i cicli culturali di quel mondo contemporaneo
	20:12–20:13	ancora primitivo
	20:13–20:16	che particolarmente in africa e in australia

Parlante	Tempo unità	Testo
	20:17–20:23	ha sviluppato nel nostro secolo gli stessi motivi che animarono la danza nei nostri lontani xxx
	20:23–20:23	eh
	20:23–20:25	dell'era paleolitica e neolitica
	20:26–20:29	accanto al muro primordiale xxx
	20:29–20:31	è inoltre quello dei nostri fanciulli
	20:31–20:35	che lo xx sia pure in modo più gentile e attenuato
	20:35–20:38	nell'xxx di movimenti xxxxx
	20:39–20:46	possiamo quindi seguire il passo di xxxx dai primi a xxx xxx tentativi artistici
	20:47–20:48	nel xx dell'xxxx
	20:48–20:52	alle cerimonie danzate e alle culture xxx e matriarcali
	20:52–20:56	e via via attraverso quelle intermedie miste arrivare ai cicli superiori
	20:56–21:00	e alla luce della storia con i suoi balli complessi e spettacolari
	21:03–21:04	eh
	21:04–21:09	la forma tipica di questa xx o esaltazione collettiva xxx è il circolo
	21:09–21:11	comune anche agli scimpanzé
	21:14–21:21	in tutte le danze di cui si è parlato la musica interviene proporzionalmente al grado di civiltà artistica raggiunto dalle singole tribù
	21:21–21:27	in linea di massima si può affermare che nelle culture inferiori la danza non ha bisogno di essa
	21:27–21:31	ma di xx ritmati che accompagnano xx
	21:31–21:33	battito di mani di legni e di piedi
	21:33–21:35	ove non vi sia il tamburo o il tam tam
BO112	21:37–21:40	ecco questo è un manuale di storia della danza
	21:40–21:42	a che epoca risale
	21:43–21:44	diciamo una data
???	21:44–21:46	contemporanea
BO112	21:46–21:48	eh chi l'ha detto
	21:48–21:50	alzate la mano perché io non vedo eh mi dica
???	21:50–21:51	io ho detto contemporaneo
BO112	21:51–21:53	lui ha detto contemporaneo perché
???	21:54–22:01	nel linguaggio non mi sembra di trovare quegli arcaismi tali e tanti da dire ottocento piuttosto che inizio del secolo ma è una mia opinione
BO112	22:00–22:02	poi se l'ho messo qua è chiaro che
???	22:02–22:03	ma è una mia opinione
BO112	22:03–22:05	eh altre idee
???	22:05–22:07	culture inferiori finale dell'ottocento
BO112	22:08–22:12	ecco culture inferiori dovrebbe essere una concezione ottocentesca per esempio no
	22:13–22:17	e l'idea che ci sia una similitudine con gli scimpanzé
	22:18–22:19	per esempio
	22:19–22:25	potremmo ascriverla a qualcuno appunto a qualche evoluzionista dell'ottocento io questo lo metto perché in effetti è un testo contemporaneo
	22:26–22:28	di uno storico della danza che è anche un giornalista
	22:30–22:32	e quindi è un testo che è stato adottato anche nelle università

Parlante	Tempo unità	Testo
	22:33–22:37	in cui s~ fino a qualche anno fa in cui si studiava che le danze primitive
	22:38–22:40	quindi le danze africane danze aborigene
	22:40–22:42	erano danze di culture inferiori
	22:44–22:49	nella eh nel libro che voi portate sull'antropologia della danza questo è un punto centrale
	22:50–22:52	perché le concezioni evoluzioniste
	22:52–22:56	permeano moltissime delle concezioni relative alla danza
	22:56–22:59	la danza è un luogo nel quale gli stereotipi
	22:59–23:02	sulla primitività si addensano in modo particolare
	23:04–23:07	un esempio tipico è quello relativo alle danze africane
	23:07–23:09	di cui oggi non parliamo
	23:11–23:13	qui è un altro brano
	23:15–23:18	che semplifica egregiamente questa posizione sulla
	23:19–23:20	contemporaneità
	23:21–23:25	di primitivi che ci rimandano all'immagine del passato
	23:27–23:28	quasi sempre l'etnologo
	23:29–23:32	può giustapporre il presente al passato del preistorico eh
	23:33–23:35	questo purtroppo non è ancora tramontato
	23:35–23:38	e avevamo delle categorizzazioni di questo tipo vedete
	23:38–23:41	culture primitive culture tribali
	23:41–23:43	e questo è un famoso manuale della danza che adesso non facciamo
	23:44–23:44	allora
	23:44–23:48	il concetto di cultura naturalmente da tylor in poi cambia
	23:48–23:51	e sostanzialmente oggi uno degli approcci più interessanti
	23:51–23:53	è quello di clifford geertz
	23:55–23:58	l'essere umano viene concepito come un animale carente
	24:00–24:01	cosa significa
	24:02–24:04	che come abbiamo detto precedentemente
	24:04–24:05	l'essere umano
	24:05–24:08	in assenza di una cultura
	24:08–24:10	non è in grado neppure di sopravvivere
	24:12–24:16	l'essere umano è per definizione incompleto voi sapete che
	24:16–24:20	i bambini piccoli sono sostanzialmente prole inetta no
	24:20–24:24	la specie umana ha questa caratteristica un neonato da solo che fa muore
	24:25–24:28	tante altre specie animali invece hanno una prole che può sopravvivere
	24:29–24:31	e quindi noi parliamo di incompletezza
	24:31–24:34	nel senso che ciascun individuo quando viene al mondo
	24:34–24:38	è come se fosse nudo e viene completato dalla cultura
	24:40–24:43	viene reso uomo reso donna dalla cultura
	24:45–24:48	in realtà non è esatto dire così no
	24:48–24:52	perché non viene completato dalla cultura ma viene completato
	24:52–24:55	dalle culture cioè dalla singola specifica cultura
	24:58–24:59	del luogo in cui nasce
	24:59–25:00	uno degli esempi
	25:00–25:06	allora m noi adesso tante cose le diamo per scontate a parte che non è vero perché lo scalpore avete sentito che

Parlante	Tempo unità	Testo
	25:06–25:09	ve l'ho già detto ieri della f~ dell'inglese no
	25:09–25:11	lo scalpore che ha suscitato il fatto che un inglese
	25:11–25:17	di diecimila anni fa fosse nero con gli occhi azzurri ce la dice lunga sul fatto che in realtà non abbiamo superato tutto
	25:17–25:18	però
	25:18–25:21	l'idea che ad esempio un bambino adottato
	25:23–25:28	cambi completamente eh il proprio comportamento sulla base della famiglia che lo accoglie
	25:28–25:30	e non sulla base della sua genetica
	25:31–25:34	era un esempio che gli antropologi fornivano sempre e dicvano
	25:34–25:35	se noi prendiamo un bambino
	25:37–25:38	inuit
	25:38–25:40	inuit sarebbe la parola più appropriata
	25:41–25:45	per definire quell che una volta venivano chiamati eschimesi no
	25:45–25:50	eschimesi vuol dire mangiatori di carne cruda un termine dispregiativo che usavano popolazioni vicine
	25:51–25:54	quindi se un bambino inuit viene cresciuto in un altro luogo
	25:55–25:58	si comporterà come un bambino dell'altro luogo
	25:58–26:01	per noi adesso questo è scontato ma nell'ottocento
	26:01–26:05	e quando pian pian gli antropologi hanno cominciato a combattere per questi temi non lo era affatto
	26:06–26:07	quindi noi abbiamo
	26:07–26:10	una determinazione culturale
	26:10–26:11	che fa sì
	26:11–26:18	che ci vestiamo in un certo modo mangiamo certi alimenti ci comport~ ci sediamo in una certa postura
	26:18–26:19	eccetera eccetera
	26:20–26:23	e in generale viene sottolineato come il corpo
	26:24–26:28	proprio un elemento che per eccellenza noi tendiamo a pensare come naturale
	26:28–26:32	in realtà anche il corpo è profondamente culturale
	26:36–26:39	questo significa che quindi l'antropologia immagina
	26:39–26:41	gli individui come
	26:43–26:47	incapaci di determinazione di libertà di scelta siamo tutti
	26:47–26:49	vittime della nostra cultura
	26:50–26:51	certainamente non è così
	26:52–26:55	c'è una parte di scelta ma è una parte abbastanza limitata
	26:56–26:57	qui dentro
	26:57–27:00	è chiaro che ciascuno di voi ha i capelli di un colore diverso
	27:00–27:04	è vestito in modo diverso eccetera nessuno è venuto vestito da babbo natale
	27:04–27:07	mh non so poi siete in tanti non vedo tutti non si sa mai
	27:07–27:10	no quindi ci sono dei range
	27:10–27:11	per fare un esempio
	27:11–27:13	l'allattamento al seno
	27:13–27:16	indipendentemente dal fatto che uno lo faccia poco o molto
	27:16–27:19	ha un range rispetto alla cultura di appartenenza
	27:19–27:21	quindi è chiaro ci sono delle determinazioni individuali
	27:22–27:25	e c'è una libertà di scelta che però è abbastanza contenuta

Parlante	Tempo unità	Testo
	27:27–27:30	quindi questo è il concetto di cultura che propone fabietti
	27:30–27:33	è più articolato ovviamente di quello tylor
	27:33–27:37	però come vedete non si discosta tantissimo da quella definizione
	27:38–27:41	e centra
	27:43–27:49	la sua attenzione sul fatto che il conce~ che la cultura è tramandata ed acquisita
	27:52–27:58	la cultura si tramanda si acquisisce ci sono dei processi educativi formali e informali
	27:58–28:01	che costituiscono l'individuo come membro della società
	28:02–28:04	quindi sistemi educativi formali come la scuola
	28:05–28:06	sistemi educativi
	28:06–28:11	informali come varie attività che possono essere svolte con il gruppo dei pari
	28:11–28:16	ci sono attività educative formali come le iniziazioni che vedremo in seguito
	28:18–28:21	e l'altro aspetto centrale di questa definizione è che e
	28:22–28:26	gli individui si accostano al mondo sia in senso pratico sia in senso intellettuale
	28:27–28:29	quello che la cultura forgia di noi
	28:29–28:31	è anche il modo di pensare mh
	28:31–28:35	e come abbiamo vis~ come abbiamo accennato ieri anche le emozioni
	28:35–28:36	quindi noi siamo
	28:36–28:39	esseri umani culturalmente determinati
	28:43–28:44	perché il corpo
	28:44–28:48	è così interessante come esempio di determinazione culturale
	28:48–28:50	proprio perché pensiamo che si allontani
	28:50–28:52	dalla cultura e sia più vicino alla natura
	28:52–28:55	invece ogni azione che compiamo sul nostro corpo
	28:55–28:57	è culturalmente determinata
	28:57–28:59	che cosa fate voi sul vostro corpo alla mattina
	29:01–29:03	asupicabilmente vi lavate
	29:03–29:07	vi lavate in una modalità che è culturalmente determinante dopo di che
	29:07–29:10	vi pettinate vi vestite vi lavate i denti
	29:10–29:12	in una modalità culturalmente determinata
	29:12–29:14	il modo in cui camminate
	29:14–29:16	è culturalmente de~ determinato
	29:16–29:19	il primo a osservare quest'aspetto fu marcel mauss
	29:20–29:25	antropologo ed etnologo francese millenovecentotrentasei
	29:26–29:32	a dire che effettivamente anche il modo di camminare anche il modo di camminare è culturalmente determinato
	29:33–29:34	il modo in cui state seduti
	29:34–29:36	il modo in cui dormite
	29:37–29:38	il modo in cui mangiate
	29:39–29:45	e soprattutto tutte le pratiche che fate sul vostro corpo per renderlo esteticamente più interessante
	29:50–29:53	cosa fate per fa~ renderlo esteticamente più interessante
	29:56–29:57	alzate la mano
???	29:59–30:00	si aggiungono oggetti

Parlante	Tempo unità	Testo
BO112	30:00–30:00	vero
???	30:01–30:03	le donne usano per esempio gli orecchini agli orecchi
BO112	30:03–30:07	quindi ci sono ad esempio gioielli
???	30:06–30:08	o anche gl uomini possono mettere gli orecchini per
BO112	30:07–30:08	anche gli uomini mettono gli orecchini
	30:09–30:10	ci sono i gioielli
???	30:09–30:10	si mettono appunto gli orecchi~
BO112	30:10–30:12	ci sono abiti
	30:12–30:13	ci sono pettinature
	30:14–30:17	e tutto questo non è solo esteticamente valido
	30:17–30:19	ma anche indicatore di status
	30:22–30:26	quindi tutti questi oggetti che noi poniamo sul corpo mandano un messaggio relativo allo status
	30:28–30:28	giusto
	30:29–30:30	quindi fatemi un esempio
???	30:32–30:34	beh se io porto una corona
BO112	30:35–30:39	ecco una corona è un esempio più raro però facciamo degli esempi che riguardano voi
	30:41–30:42	prego
???	30:42–30:45	un orologio abbastanza costosa
BO112	30:45–30:49	ecco un orologio costoso denota uno status economico elevato
	30:49–30:50	altri esempi
???	30:50–30:51	una collana di perle
BO112	30:52–30:53	una collana di perle
???	30:53–31:00	eh non lo so magari viene indossata da donne più avanti con l'età magari che hanno un ceto sociale più
BO112	30:59–31:00	mh
	31:00–31:02	facciamo degli esempi ancora più smaccati
???	31:02–31:03	la cresta
BO112	31:05–31:06	no su rimaniamo sui gioielli
	31:06–31:08	perché siete giovani
???	31:08–31:09	l'anello
BO112	31:10–31:11	l'anello matrimoniale
	31:11–31:11	no
	31:12–31:14	non è un indicatore di status la fede
	31:16–31:18	chi ce l'ha significa che è sposato eh
	31:18–31:22	quindi questo segnale allora nella cultura italiana l'anello
	31:23–31:25	altrove sono degli altri segnali
	31:25–31:28	un segno sulla fronte degli anelli ai piedi eccetera eccetera
	31:29–31:31	denotano il fatto che una persona è sposata
	31:32–31:35	quindi tutto quello che noi portiamo sul corpo è un messaggio
	31:35–31:36	che viene trasposto
	31:37–31:39	pensiamo ad esempio gli abiti dei religiosi
	31:40–31:41	se uno è un frate
	31:41–31:43	no o una suora
	31:43–31:46	che ves~ è un messaggio chiarissimo soltanto attraverso l'abito
	31:47–31:49	bene domande fin qua dubbi
	31:49–31:51	chiedete quello che volete

Parlante	Tempo unità	Testo
	31:57–31:58	quindi la cultura
	31:59–32:05	viene questa è una sorta di elenco di caratteristiche della cultura che io posso chiedervi infatti all'esame
	32:05–32:08	oppure ve ne posso chiedere una nello specifico no andando in profondità
	32:09–32:12	la cultura e questo lo trovate sul fabietti non avete bisogno di scrivere
	32:13–32:14	primo capitolo credo che sia
	32:14–32:20	è un complesso di modelli ha una dimensione operativa una dimensione selettiva eccetera eccetera
	32:20–32:21	noi oggi
	32:21–32:27	m non le esaminiamo tutte ci fermiamo su questo aspetto della cultura stratificata mh
	32:28–32:31	che cosa significa che la cultura è stratificata
	32:31–32:32	che ci sono
	32:37–32:40	persone diverse che appartengono a strati diversi
	32:40–32:42	della cultura e quindi la cultura non è omogenea
	32:46–32:48	abbiamo fatto prima l'esempio della fede
	32:48–32:49	o degli abiti
	32:52–32:55	secondo voi essere una in italia
	32:56–33:01	eh noi diciamo eh l'appartenenza a una cultura italiana c'è una differenza
	33:01–33:07	tra l'essere del sud del nord poveri ricchi uomini donne eh
	33:07–33:09	noi non riusciamo a identificare
	33:09–33:10	un italiano
	33:11–33:12	ideale mh
	33:12–33:16	la cultura italiana è profondamente stratificata e ci sono tantissimi livelli
	33:16–33:18	economici per esempio
	33:19–33:20	e quindi di accesso alle risorse
	33:23–33:24	avete studiato burgieu
	33:25–33:29	vabbè non ha importanza insomma la cultura stratificata
	33:29–33:32	però ci sono degli esempi che sono particolarmente
	33:32–33:33	eh
	33:34–33:36	interessanti per la stratificazione della cultura
	33:37–33:39	e sono quelli delle della società indiana
	33:41–33:45	la società indiana dal punto di vista della stratificazione ha raggiunto vette straordinarie
	33:45–33:48	perché conosce il sistema delle caste
	33:50–33:51	conoscete le caste
	33:51–33:52	sapete che cosa sono
	33:52–33:53	ditemi un po'
	33:55–33:57	se lo sapete volete fare una
	33:57–33:58	provare a dirlo
	33:59–33:59	prego
???	33:59–34:03	eh sono i diversi livelli sociali all'interno interno della comunità indiana
	34:03–34:04	xxx
BO112	34:04–34:05	allora

Parlante	Tempo unità	Testo
	34:05–34:06	la società indiana è allora
	34:06–34:09	naturalmente le caste sono una pratica sociale
	34:09–34:12	dal punto di vista legislativo sono state abolite non esistono
	34:12–34:13	ma in realtà ci sono
	34:14–34:18	quindi le caste rappresentano una eh stratificazione
	34:19–34:21	in cui c'è una gerarchia
	34:23–34:25	che dipende dall'ordine di purezza rituale
	34:26–34:30	quindi una gerarchia che dipende dall'ordine della purezza rituale
	34:30–34:32	quindi ci sono persone
	34:32–34:34	che sono alla base della piramide
	34:35–34:36	che sono
	34:37–34:38	persone
	34:39–34:40	che svolgono lavori più umili
	34:41–34:44	e poi pian piano salendo la purezza rituale aumenta
	34:45–34:47	e alla vetta della piramide ci sono persone
	34:48–34:49	particolarmente pure
	34:50–34:52	esistono poi i fuori casta
	34:52–34:54	che sono i galit
	34:54–34:56	sui quali vedremo un video nelle prossime lezioni
	34:58–35:01	allora l'esempio della stratificazione indiana è un esempio estremo
	35:01–35:04	però comunque la stratificazione avviene in tutte le società
	35:06–35:09	vedete che io passo da un tema all'altro quindi
	35:09–35:12	pian piano nel fabietti voi andrete a cercare
	35:12–35:14	i vari punti sui quali abbiamo lavorato mh
	35:20–35:22	dal punto di vista dell'antropologia
	35:22–35:24	quello che ci interessa non è solo
	35:24–35:28	com'è costituita la società ma anche come fa l'antropologo a studiarla
	35:29–35:31	immaginate una società divisa in caste
	35:32–35:35	se voi avete qualcuno che via accompagna e che
	35:35–35:38	in antropologia si chiama informatore
	35:38–35:40	non ha niente a che fare con la polizia eh
	35:41–35:42	informatore vuol dire
	35:42–35:45	l'interlocutore privilegiato quello con cui parlo di più
	35:45–35:47	possiamo anche accantonare questa parola però
	35:47–35:49	visto che la trovate nei testi è bene saperla
	35:50–35:53	di che casta deve essere il mio infomatore
	35:55–35:56	ha alzato la mano
	35:56–35:56	no
	36:05–36:10	allora deve appartenere a una casta alta a una casta bassa a nessuna casta deve stare nei fuori casta
	36:11–36:13	immaginiamo che sia questo interlocutore indiano
	36:14–36:16	un vo~ lei dice una casta bassa
	36:16–36:17	c'è qualcuno che ha un'altra idea
???	36:19–36:21	magari più di un interlocutore
BO112	36:21–36:23	no eh dicevo quel ragazzo là
???	36:23–36:27	dovresti dovresti avere più informazioni per ogni
BO112	36:27–36:29	allora naturalmente possiamo averne di più

Parlante	Tempo unità	Testo
???	36:28–36:29	grazie
BO112	36:30–36:34	e questo è possibile però immaginiamo facciamo sempre delle ipotesi eh
	36:34–36:41	è chiaro che noi possiamo avere più in~ interlocutori di varie caste però i genere c'è una persona privilegiata con la quale parliamo di più con la quale lavoriamo di più
	36:42–36:44	in sostanza una sorta di collaboratore
	36:44–36:45	in questo caso
	36:45–36:48	a quale casta deve appartenere il collaboratore prego
???	36:48–36:50	dipende dallo studio che si vuole fare
	36:50–36:56	se io voglio studiare la casta elevata di quella determinata popolazione prenderò una persona appartenente a quella casta
BO112	36:56–36:58	allora intanto questa risposta è bellissima
	36:58–37:02	giustamente la vostra collega ha detto dipende da che cosa devo studiare no
	37:02–37:05	e quindi è chiaro se io mi concentro su una casta elevata dei drakmani
	37:05–37:09	probabilmente ho bisogno di un informatore drakmano
	37:09–37:12	ed è vero però è altrettanto vero è giustissimo questo
	37:12–37:15	che presumibilmente quando io faccio una ricerca ho bisogno
	37:16–37:19	facciamo un esempio io faccio uno studio sui brakmani
	37:19–37:22	però voglio sapere anche il punto di vista di altre caste sui brakmani
	37:23–37:27	quindi il mio ideale è avere accesso a varie caste
	37:28–37:29	quindi chi devo scegliere
	37:29–37:30	prego
???	37:30–37:34	uno non appartenente a nessuna casta perché ci serve un giudizio imparziale
BO112	37:34–37:38	allora se è uno appartenente a nessuna casta nessuno lo fa entrare in casa
	37:39–37:41	perché se è un dalit nessuno lo vuole
	37:41–37:45	se è un fuori casta lui non non può neanche
	37:46–37:49	mangiare m allora le caste sono endogamiche
	37:49–37:51	vuole dire ci si sposa dentro la casta
	37:52–37:54	e prevedono endogamiche
	37:54–37:58	e prevedono che la commensalità si svolga solo all'interno della casta
	37:59–38:00	cioè io non posso mangiare
	38:01–38:04	con qualcuno che è di casta inferiore alla mia
	38:04–38:06	perché senno perdo la mia purezza rituale
???	38:06–38:09	comunque qualcuno con un giudizio imparziale nei confronti xxx
BO112	38:09–38:14	ecco questo è un altro discorso qualcuno con un giudizio imparziale quindi ci stiamo avvicinando
	38:15–38:16	qual è il mio informatore ideale prego
???	38:16–38:19	qualcuno che può produrre più informazioni quello
BO112	38:18–38:19	più alta
???	38:19–38:22	chi può produrre più informazioni più più dati
BO112	38:21–38:23	sì sì ci stiamo ancora chiedendo
	38:23–38:27	di quale casta è questa persona che diventa il mio interlocutore privilegiato
	38:27–38:31	e che per~ mi permette di avere accesso a tutte le dimensioni del sociale

Parlante	Tempo unità	Testo
???	38:31–38:33	allora quella più alta
BO112	38:32–38:32	troviamo
	38:33–38:36	allora intanto deve essere di casta alta
	38:36–38:38	perché così entro dappertutto mh
	38:38–38:40	perché se io sono di casta bassa
	38:40–38:43	i brakmani non mi ricevono le caste alte
	38:43–38:44	successive non mi ricevono
	38:44–38:47	quindi devono essere di casta alta così posso entrare ovunque
	38:48–38:48	e
	38:49–38:49	prego
???	38:49–38:53	quindi direi è della casta più alta quindi xxx xxx
BO112	38:54–38:57	sì la casta la casta più alta pe quella dei brakmani
	38:57–38:58	ma non basta
	38:58–38:59	deve essere
	38:59–39:01	sì della casta più alta ma anche
	39:03–39:08	cosa deve avere come caratteristica oltre a essere di una casta alta c'è qualcuno che ha alzato la mano
	39:08–39:10	sono indecisa se l'aveva alzata o no
???	39:10–39:13	posta la conoscenza delle lingue
BO112	39:13–39:18	certo deve conoscere molte lingue ma dal punto di vista del rapporto con le caste cosa deve pensare prego
???	39:18–39:21	può essere un capo tribù in questo caso ma non
BO112	39:22–39:26	allora la sua posizione allora diciamo deve appartenere a una casta alta
	39:26–39:29	ma che cosa deve pensare del sistema castale
???	39:29–39:30	deve essere contro
	39:30–39:31	deve essere contro
BO112	39:31–39:33	dev'essere contro eh
	39:33–39:40	perché se non è contro lui nelle cas~ nelle case dei quelli delle caste inferiori non ci entra proprio eh
	39:40–39:47	quindi da un lato deve appartenere ad una casta alta perché in questo modo ha accesso a tutte le abitazioni dei membri di tutte le caste
	39:48–39:51	d'altra parte dev'essere contrario al sistema castale
	39:51–39:55	perché se no lui non entra nelle case delle caste inferiori
	39:56–39:59	quando io lavora~ allora io ho lavorato in sri lanka sia come ricercatrice
	39:59–40:01	sia come cooperante
	40:01–40:02	dopo lo tsunami
	40:03–40:09	cercavano una era un pool di oennegi internazionali e avevano bisogno di qualcuno che si occupasse del genere
	40:09–40:12	ad un certo punto si trattava di andare nei
	40:12–40:13	campi profughi
	40:13–40:14	campi distrutti
	40:14–40:17	erano c'era stata la distruzione dello tsunami
	40:17–40:20	e si stava ricostruendo e c'erano queste donne nei campi profughi
	40:20–40:21	che avevano
	40:22–40:23	volevano dire la loro
	40:23–40:26	su come doveva avvenire la ricostruzione

Parlante	Tempo unità	Testo
	40:26-40:27	e io un giorno
	40:27-40:28	a ahm
	40:28-40:29	ero
	40:30-40:33	cioè in pratica la ragazza con cui lavoravo di solito non c'era
	40:33-40:37	allora c'era una ragazza dell'ufficio che mi ha detto va bene fai venire lei
	40:37-40:39	arriviamo nel campo profughi
	40:39-40:42	avete presente com'è un campo profughi ci son delle baracche
	40:42-40:43	e c'è la gente che abita lì
	40:44-40:46	e i protagonisti di questi
	40:46-40:50	ehm eventi sono delle faiglie di pescatori
	40:50-40:52	allora arriviamo
	40:52-40:54	e queste donne come sempre
	40:55-40:57	ci offrono del té caldo
	40:58-41:00	e lei lo rifiuta
	41:01-41:02	dopo di che
	41:02-41:04	cominciano a parlare
	41:05-41:09	e lei dice non posso tradurre quello che dicono perché usano delle brutte parole
	41:09-41:10	in pratica questa
	41:10-41:11	impiegata
	41:12-41:13	era una ragazza di casta alta
	41:14-41:18	per cui ostentatamente si è rifiutata di collaborare nel lavoro io le ho detto ma scusami
	41:19-41:21	tu lavori per un'oennegi
	41:21-41:24	che si occupa della ricostruzione dei campi profughi
	41:25-41:26	lei mi ha detto infatti
	41:26-41:27	ma io lavoro in ufficio
	41:28-41:30	non faceva una una piega eh
	41:30-41:33	quindi il sistema castale è profondamente radicato
	41:33-41:36	solo che è una dimensione
	41:36-41:37	invisibile
	41:38-41:39	cioè nel momento in cui
	41:39-41:43	l'antropologo o in generale l'occidentale si reca in india
	41:43-41:44	non è
	41:45-41:46	che possa vedere
	41:46-41:47	cosa sta succedendo
	41:47-41:50	però queste dinamiche nel tempo si scoprono
	41:50-41:51	domande
	41:51-41:52	prego
???	41:52-41:58	eh come si riconosce un appartenente a una casta piuttosto che a un'altra
BO112	41:58-42:07	allora ci sono tante variabili perché le caste sono un tema estremamente complesso comunque dedicheremo una parte della lezione a questo e vedrete che risponderò a tutte le domande adesso è prematuro
	42:07-42:07	prego
???	42:07-42:10	mi scusi lo straniero in questo
BO112	42:09-42:10	lo stranie~

Parlante	Tempo unità	Testo
	42:10-42:16	e anche questo ne parleremo eh comunque diciamo che sta abbassanza in alto anche se non appartiene al sistema castale
	42:17-42:21	allora nella pausa vi chiedo di venire a scrivere quello che avete
	42:21-42:25	pensato sui due io preparo la lavagna
	42:41-42:42	bene raga~
	42:44-42:51	ragazzi rientriamo la pausa del venerdì è breve perché so che molti scappano hanno prendono il treno quindi cerchiamo di farvi rientrare tutti
	42:52-42:54	finire magari cinque minuti prima
	42:55-42:58	mi chiudete la porta così capiscono che è finita la pausa
	43:14-43:15	allora quando
	43:16-43:18	allora questo questa esercitazione
	43:19-43:24	sul matrimonio combinato è per mostrarvi come ragiona un antropologo
	43:24-43:27	cioè come funziona il ragionamento antropologico
	43:27-43:29	sulla base delle pratiche osservate
	43:30-43:34	innanzitutto vediamo quali sono i termini che vengono associati
	43:35-43:38	da un uditorio standard italiano
	43:38-43:43	a queste due pratiche del matrimonio d'amore del matrimonio combinato
	43:43-43:46	spero di fare giusto se schiaccio qua mi viene fuori xxx penna
	43:48-43:48	sì
	43:48-43:51	allora quello che hanno scritto i vostri colleghi sono
	43:51-43:54	delle innanzitutto alcune contrapposizioni
	43:56-43:57	ad esempio falso vero
	43:59-44:01	forzato felice
	44:03-44:05	pericoloso utopico
	44:06-44:07	atipico immagino
	44:08-44:11	convenzionale prestabilito passionale
	44:11-44:14	sotto il matrimonio combinato è stata messa anche la dote
	44:15-44:17	politicamente utile
	44:18-44:19	moderno
	44:19-44:21	instabile imprevedibile
	44:22-44:23	vediamo altri aggettivi
	44:25-44:26	scopo
	44:27-44:30	prestigio cittadinanza economia sotto quello combinato
	44:30-44:36	e invece il matrimonio d'amore popolare forse questo bisogna che me lo spiegate perché popolare non l'ho capito
???	44:35-44:36	nel senso
	44:36-44:37	non aristocratico xxx
	44:39-44:41	nel senso non aristocratico
BO112	44:43-44:43	quinidi
	44:45-44:46	di ceti sociali non elevati
	44:47-44:48	in questo senso daccordo
	44:49-44:51	c'è qualcuno che prima
	44:52-44:56	che noi procediamo vuole aggiungere qualche termine che gli sembra mancante
	44:56-44:58	in questa lista
	44:59-45:01	associata a queste pratiche prego

Parlante	Tempo unità	Testo
	45:02–45:03	ha alzato la mano
	45:03–45:04	mi dica
???	45:04–45:08	eh sotto il matrimonio combinato tendenzialmente
	45:08–45:11	anche se xxx può essere un'assurdità più duraturo
	45:13–45:15	più duraturo per
BO112	45:15–45:17	quindi il contrario di questo che ha scritto
	45:18–45:20	instabile più duraturo
	45:25–45:27	altre osservazioni che vi sembrano mancare
	45:28–45:28	prego
???	45:28–45:36	che c'è differenza fra il punto di vista giuridico tra matrimonio combinato e matrimonio forzato perché quello forzato uno dei due soggetti non xx
BO112	45:35–45:39	questo è matrimonio d'amore noi stiamo facendo matrimonio combinato matrimonio d'amore
???	45:38–45:41	sì però qualcuno ha scritto sotto quello combinato
	45:41–45:42	forzato
BO112	45:42–45:47	sì perché c'è l'idea appunto che ci sia un obbligo no che le famiglie costringano
	45:47–45:50	quindi non è una questione del forzato in senso tecnico
???	45:50–45:50	xxx
BO112	45:50–45:53	se interpreto bene chi è che ha scritto forzato
	45:54–45:56	ho ragione eh
	45:56–46:01	altro altre due possibilità che rimangono di aggiungere termini se volete che mancano
	46:04–46:04	prego
???	46:05–46:05	dote
BO112	46:06–46:09	dote l'abbiamo già messa questo c'è dote
???	46:10–46:11	ah okay
	46:12–46:13	non avevo letto
BO112	46:13–46:15	ah allora la dote sappiamo che cos'è
	46:16–46:18	è l'insieme dei beni che passano
???	46:19–46:24	da una famiglia a un'altra cioè dalla famiglia della sposa a una famiglia patrilineare
BO112	46:25–46:27	no patrilineare no non c'entra nulla
	46:27–46:28	allora fermiamoci
	46:28–46:31	la dote sono i beni che la sposa porta con sè
	46:32–46:35	quindi un passaggio di beni dalla famiglia della moglie
	46:36–46:40	sostanzialmente al nuovo nucleo familiare e o alla famiglia del marito
	46:40–46:42	il contrario della dote che cos'è
	46:42–46:44	la cosiddetta ricchezza della sposa
	46:45–46:46	bride welth
	46:47–46:51	una volta si chiamava il prezzo della sposa avete presente quando dice ah quanti cammelli vuoi no questo
	46:52–46:56	ecco cioè l'idea che ci sia una transazione economica per cui c'è un passaggio di beni
	46:56–46:59	e di servizi dalla famiglia del marito
	47:00–47:01	alla famiglia della moglie
	47:01–47:02	quindi

Parlante	Tempo unità	Testo
	47:03–47:08	una donna va in una famiglia e in cambio la famiglia perdendo questa figura
	47:08–47:09	riceve dei beni
	47:10–47:10	mh
	47:10–47:16	un'altra domanda tipica dell'esame può essere questa differenza fra dote e ricchezza della sposa e le implicazioni no
	47:16–47:17	allora
	47:17–47:23	più o meno quello che avete scritto voi è quello che viene sempre scritto quando presentiamo questo tipo di tabella
	47:23–47:26	il matrimonio combinato è caratterizzato molto spesso
	47:26–47:28	da ehm
	47:28–47:29	aggettivi
	47:30–47:31	più negativi mh
	47:32–47:34	è connotato negativamente
	47:35–47:37	cosa fanno gli antropologi come lavorano
	47:38–47:38	allora
	47:39–47:41	immaginiamo di lavorare come ho fatto io
	47:41–47:46	in un contesto culturale nel quale il matrimonio combinato è una prassi
	47:47–47:51	la prima cosa che fanno gli antropologi è innanzitutto indagare
	47:53–47:57	che cosa gli attori sociali dicono del matrimonio combinato
	47:57–47:59	cosa na pensano mh
	47:59–48:02	quindi si fanno colloqui interviste che cosa pensano
	48:03–48:05	quelli che praticano il matrimonio combinato
	48:05–48:07	del matrimonio combinato
	48:08–48:10	hanno un'idea simile a questa
	48:12–48:13	naturalmente no
	48:13–48:16	hanno un'idea sostanzialmente opposta
	48:16–48:17	allora
	48:18–48:20	togliamo subito ehm
	48:21–48:25	noi qui stiamo parlando di matrimoni combinati che sono una prassi sociale
	48:25–48:28	che assolutamente non ha nulla a che fare con
	48:29–48:30	bambine date
	48:31–48:32	a vecchi no
	48:32–48:35	obbligate a sposarsi no non stiamo parlando di casi limite
	48:35–48:39	o di matrimoni forzati in senso tecnico cioè matrimoni obbligati
	48:39–48:41	stiamo parlando di una pratica
	48:41–48:42	cioè il fatto che normalmente
	48:43–48:45	molta parte del sub continente indiano
	48:45–48:47	i matrimoni sono combinati
	48:47–48:50	vale a dire che le famiglie si mettono d'accordo
	48:50–48:51	per far conoscere
	48:52–48:53	i giovani
	48:53–48:56	dopo di che se questo questa conoscenza
	48:56–48:58	diciamo ha dei riscontri positivi
	48:58–49:00	si arriva al matrimonio
	49:00–49:03	ma questo oggi avviene anche attraverso ad esempio

Parlante	Tempo unità	Testo
	49:03–49:07	con i social no quindi ci sono gli avvisi matrimoniali eccetera eccetera
	49:08–49:15	quindi togliamo questo aspetto estremo questi matrimoni non li consideriamo noi consideriamo il matrimonio combinato standard diciamo così
	49:15–49:16	quindi
	49:16–49:19	la prima concezione che emerge dagli attori sociali
	49:19–49:20	è che
	49:20–49:22	il matrimonio combinato
	49:22–49:25	è molto molto molto meglio del matrimonio d'amore
	49:26–49:27	per tantissime ragioni
	49:28–49:29	la prima
	49:29–49:32	è che ovviamente il matrimonio combinato
	49:32–49:35	è organizzato dai propri genitori
	49:36–49:37	e quindi
	49:37–49:38	i genitori
	49:38–49:40	sono le persone che meglio sanno
	49:40–49:42	che cosa è bene per i figli
	49:43–49:45	il matrimonio d'amore è concepito come
	49:45–49:47	let~ le~ letteralmente
	49:47–49:50	una fiamma che si spegne subito no
	49:50–49:53	io ho una passione mi innamoro di questo mh
	49:53–49:54	ma funzionerà
	49:55–49:56	ma siamo adatti
	49:57–50:01	abbiamo fatto studi simili abbiamo dei lavori che possono integrarsi
	50:01–50:03	o semplicemente ho perso la testa
	50:04–50:04	mh
	50:05–50:07	quindi la concezione del matrimonio d'amore è come
	50:07–50:10	è una concezione di un matrimonio estremamente pericoloso
	50:11–50:13	proprio perché non risponde a dei bisogni
	50:13–50:15	di stabilità sociale
	50:15–50:18	ma in~ risponde semplicemente all'impulso del momento
	50:20–50:23	quindi se invece io devo pianificare la mia vita
	50:24–50:25	in modo intelligente
	50:26–50:26	e sensato
	50:27–50:28	chi meglio dei genitori
	50:28–50:29	mi conosce
	50:30–50:33	e sa quali sono le mie caratteristiche i miei limiti le mie qualità
	50:33–50:35	e sa con quali persone posso andare d'accordo
	50:36–50:39	questo che abbiamo illustrato è quello che si chiama
	50:39–50:40	il punto di vista
	50:40–50:41	emico
	50:48–50:51	in antropologia noi distinguiamo tra
	50:51–50:53	punto di vista emico
	50:54–50:57	e punto di vista etico
	50:58–51:01	che non ha nulla a che fare con la questione morale
	51:01–51:02	il punto di vista emico
	51:03–51:04	è il punto di vista interno

Parlante	Tempo unità	Testo
	51:05–51:08	il punto di di vista dei protagonisti delle pratiche
	51:09–51:10	quindi il punto di vista
	51:11–51:15	di chi si sposa con il matrimonio combinato se stiamo studiando i matrimoni combinati
	51:16–51:18	invece il punto di vista etico
	51:18–51:21	è il punto di vista dello scienziato sociale che studia il fenomeno
	51:26–51:28	quindi se ci fosse un antropologo delle trobriand
	51:28–51:31	che viene qui e vuole fare una ricerca
	51:31–51:33	sui corsi di antropologia culturale a bologna
	51:34–51:35	e vi intervistasse
	51:36–51:38	il vostro sarebbe un punto di vista emico
	51:38–51:40	sul corso di antropologia
	51:40–51:47	mentre invece la sua analisi in cui dirà sì c'è questo fanno i parziali così eccetera eccetera quello è il punto di vista etico d'accordo
	51:48–51:49	quindi nel matrimonio combinato
	51:49–51:51	il punto di vista emico
	51:52–51:54	è quello che vi ho appena illustrato
	51:54–51:55	quindi gli antropologi prima di tutto
	51:55–51:58	indagano il punto di vista emico
	51:58–52:00	sempre e comunque no
	52:00–52:00	chiediamo
	52:01–52:04	perché fate questo come lo fate cosa pensate mh
	52:05–52:08	anche questo adesso sembra così ovvio ma non lo era
	52:08–52:09	mh m non mi soffermo su questo
	52:13–52:13	secondo
	52:14–52:15	l~ l'antropologo
	52:15–52:17	pratica l'osservazione partecipante
	52:18–52:19	quella di cui abbiamo parlato ieri
	52:20–52:22	osserva le pratiche matrimoniali
	52:22–52:23	osserva
	52:23–52:26	questi che si sposano con il matrimonio combinato
	52:28–52:29	funziona
	52:30–52:31	come sono questi matrimoni
	52:32–52:33	sono felici
	52:34–52:35	allora
	52:35–52:37	in questo caso l'altropologo
	52:39–52:44	si accorge che esiste un'ideologia dell'amore che è completamente diversa
	52:44–52:48	e cioè l'idea non è che ci si innamora e ci si sposa
	52:49–52:50	ma è esattamente il contrario
	52:50–52:52	e cioè che ci si sposa
	52:52–52:54	e che l'amore è il frutto
	52:54–52:56	della conoscenza reciproca
	52:56–52:59	che si approfondisce nel tempo a seguito del matrimonio
	53:00–53:02	quindi è una concezione completamente diversa
	53:04–53:09	immaginate che i vostri nonni si fossero sposati con il matrimonio combinato e voi avreste assimilato
	53:10–53:16	la bontà di questa istituzione che i vostri genitori si fossero sposati con il matrimonio combinato eccetera eccetera

Parlante	Tempo unità	Testo
	53:16-53:16	mh
	53:17-53:20	il matrimonio combinato è talmente considerato meglio
	53:22-53:24	no l~ di quello d'amore
	53:24-53:29	che laddove esistono matrimoni d'amore vengono camuffati da matrimoni combinati mh
	53:30-53:31	quindi una volta io ero a un matrimonio
	53:32-53:33	sempre in sri lanka
	53:35-53:41	ovviamente doveva essere un matrimonio combinato perché una cosa seria famiglie insomma per bene eccetera eccetera
	53:41-53:42	io vedendo i due sposi
	53:43-53:44	a me venivan dei gran dubbi
	53:44-53:47	di guardavano in un modo che secondo me denotava una conoscenza
	53:47-53:49	già approfondita
	53:50-53:53	allora ho preso da parte un parente e ho detto ma scusa ma questi due ragazzi
	53:53-53:56	davvero si sono incontrati poche volte
	53:56-53:58	e non si conoscevano tanto prima
	53:59-54:02	lui ha detto guarda per carità questi si son conosciuti all'università
	54:03-54:04	da tempo
	54:04-54:07	però mi raccomando cioè noi facciam finta di niente
	54:07-54:09	abbiamo fatto tutte le cose in regola
	54:09-54:11	non dirlo perché non sta bene
	54:11-54:12	perché ovviamente
	54:13-54:20	naturalmente anche nei contesti di matrimoni combinati ci sono tante persone che non si sposano con il matrimonio combinato però questa è la concezione xxx
	54:22-54:22	quindi
	54:22-54:24	prima di tutto punto di vista emico
	54:24-54:26	secondo osservazione partecipata
	54:26-54:29	terzo dimensiona comparativa
	54:36-54:37	dimensione comparativa
	54:39-54:42	da noi il matrimonio combinato è esistito
	54:43-54:47	dove come in che q~ in quali contesti forse gli storici sono più
	54:48-54:49	alz~ alzate la mano così vedo
	54:51-54:53	prego però
	54:54-54:55	non sento niente
???	54:55-54:57	a parte xxx nobiltà antica
BO112	54:58-54:59	la nobiltà antica
	55:07-55:10	allora parla della sicilia degli inizi del novecento
	55:10-55:13	ma abbiamo fenomeni anche molto più recenti
	55:15-55:18	ad esempio
	55:18-55:22	io faccio sempre spesso esempi abruzzesi perché ho un marito abruzzese quindi
	55:22-55:23	il motivo etnografico è questo
	55:24-55:26	e fino am
	55:27-55:31	diciamo un periodo abbastanza relativamente recente
	55:32-55:35	c'erano delle donne abruzzesi che venivano
	55:35-55:37	importate in emilia romagna
	55:37-55:40	per matrimoni con i contadini emiliani

Parlante	Tempo unità	Testo
	55:40-55:42	perché le donne emiliane
	55:42-55:44	m erano molto emancipate
	55:45-55:46	non volevano rimanere
	55:46-55:47	legate alla terra
	55:47-55:48	e quindi
	55:48-55:52	si organizzavano questi matrimoni combinati con dei sensali
	55:52-56:02	e o~ e attualmente ci sono donne abruzzesi che vennero in emilia romagna che sono venute proprio in questo modo senza xxx avere mai visto prima e si parla degli anni settanta mh
	56:02-56:04	senza avere mai visto prima il proprio marito
	56:06-56:08	quindi dal punto di vista comparativo quello che noi facciamo è
	56:08-56:12	esaminare un fenomeno analogo in contesti vicini
	56:16-56:16	ed ora
	56:16-56:18	ed ora a~ alla luce di questo
	56:18-56:23	analizziamo questi termini che eh sono stati proposti da voi
	56:23-56:24	allora
	56:25-56:28	l'antropologo non sfugge alla propria cultura
	56:28-56:29	cioè non è che io
	56:29-56:33	una volta che vado nella mie e~ nel nell'india del sud
	56:34-56:37	decido di fare un matrimonio combinato eh
	56:37-56:41	la trasformazione che avviene dalla conoscenza degli altri non sig- nifica
	56:41-56:43	assumere le pratiche degli altri
	56:43-56:46	significa però riflettere sulle loro e sulle proprie
	56:47-56:48	cominciamo da falso e vero
	56:48-56:51	cosa significa falso e vero chi è che l'aveva scritto
	56:51-56:52	che cosa intendeva
???	56:52-56:55	si presuppone che in un matrimo~
	56:55-56:59	si presuppono che in un matrimonio di amore ci sia l'amore e quindi che sia vero
	56:59-57:01	invece in quello combinato sia falso
	57:02-57:03	per questo motivo
BO112	57:03-57:06	quindi questo in parte abbiamo già risposto perché
	57:06-57:09	abbiamo visto come la concezione dell'amore sia diversa no
	57:09-57:11	quindi quello che si sviluppa
	57:11-57:13	non è prima ma è dopo il matrimonio
	57:14-57:15	pericoloso e utopico
	57:15-57:19	questo mi sembra già che abbia una declinazione diversa chi l'ha scritto
	57:19-57:20	che cosa significava
???	57:21-57:23	pericoloso perché quello combinato
	57:24-57:31	perché ci sono vari esempi anche a livello storico di matrimoni finiti male che sono finiti con faide tra famiglie
	57:31-57:32	oppure anche
	57:33-57:35	eh conflitti anche interni alla famiglia
	57:35-57:38	e quindi mi mi ricordo di omicidi e violenze anche in casa
	57:38-57:40	quindi pericoloso in quella connotazione
	57:41-57:44	utopico invece per il matrimonio d'amore perché
	57:44-57:45	ehm

Parlante	Tempo unità	Testo
	57:46–57:48	secondo diciamo quella che è stata diciamo quella che è stata la mia educazione
	57:48–57:52	eh a personale è un po' una favola disneiana no
	57:52–57:53	no è l'amore
	57:53–57:56	quindi siccome tutto è destinato a finire
BO112	57:54–57:58	ma lei è già così smaccatamente cinico che
	57:59–58:01	in in~ io veramente non sì
???	58:01–58:02	e
	58:02–58:06	diciamo che per quanto bello sia e per quanto siamo stati educati tutti con
	58:06–58:08	immagino le relazioni utopiche con la disney
	58:10–58:12	tendiamo a definire in qualche modo l'amore qualcosa di
	58:13–58:15	eh bello da pensare ma difficile da attuare
	58:16–58:17	in questo senso
BO112	58:17–58:20	allora il ragionamento antropologico serve a mettere
	58:20–58:22	in discussione queste attribuzioni no
	58:22–58:25	abbiamo visto che è un sapere critico quindi cominciamo a discutere
	58:25–58:27	allora per esempio
	58:27–58:29	questo che lei ha definito pericoloso
	58:29–58:31	vogliamo lasciarlo solo qua
	58:32–58:33	secondo me
???	58:35–58:40	veramente avrei voluto scrivere peggiorativi infatti nell'altro avevo scritto matrimonio d'amore avrei voluto scrivere molto pericoloso
BO112	58:40–58:42	okay
	58:42–58:47	d'accordo quindi sicuramente cominciamo a vedere che molti aggettivi possono essere
	58:47–58:48	e utopico
	58:50–58:51	l'utopia
	58:51–58:52	è solo di qua
???	58:54–58:57	eh un combinato non è nel lato utopico non avrei messo sotto combinato
	58:58–59:01	perché essendo organizzato dalle famiglie
	59:01–59:05	è già più sul piano concreto che sul piano emotivo e
	59:06–59:08	per e cioè sono cose più tradizionali
BO112	59:06–59:07	ecco
	59:08–59:10	ecco questo anche questo noi dobbiamo
	59:10–59:12	eh decostruire quest'immagine
	59:13–59:18	cioè il fatto che il fa~ il fatto che il matrimonio combinato sia organizzato dalle famiglie non toglie nulla
	59:18–59:20	alla emotività
	59:20–59:22	preoccupazioni relativamente
	59:23–59:25	alla non so alle pratiche sessuali
	59:25–59:27	all'estetica del matrimonio
	59:27–59:29	a quello che succederà eh
	59:29–59:31	non non toglie niente
	59:31–59:36	e se una buona strategia per entrare dal punto di vista amico per esempio è leggere i romanzi
	59:36–59:39	no che raccontino di matrimoni combinati
	59:39–59:41	e vi accorgete che c'è un enorme pathos

Parlante	Tempo unità	Testo
	59:41–59:42	anche in questi mh
	59:43–59:45	e quindi anche dal punto di vista dell'utopia
	59:45–59:50	non si sottraggono perché comunque l'immaginario è l'opposto del nostro ma è uguale
	59:50–59:53	perche noi immaginiamo che il matrimonio d'amore funzioni
	59:54–59:54	insomma
	59:54–59:59	e loro immaginano che il matrimonio combinato funzioni sul funzionamento difatti loro
	59:59–1:00:00	adesso ci arriviamo
	1:00:01–1:00:02	forzato e felice
	1:00:03–1:00:05	chi l'avrà scritto questo
	1:00:05–1:00:06	prego
	1:00:07–1:00:08	allora felice
	1:00:09–1:00:10	sappiamo che può essere
	1:00:10–1:00:16	abbiamo scoperto attraverso l'analisi antropologica siamo partiti pensavamo che i matrimoni combinati fossero
	1:00:16–1:00:17	tutti infelici
	1:00:18–1:00:23	abbiamo scoperto attraverso l'analisi del punto di vista etico dell'osservazione partecipante che non è vero
	1:00:23–1:00:27	che c'è tanta gente che con i matrimoni combinati è ben felice mh
	1:00:27–1:00:29	e la forzatura
	1:00:29–1:00:32	abbiamo scoperto che in realtà nel nostro immaginario
	1:00:32–1:00:35	è e soprattutto legato a quei fenomeni estremi
	1:00:35–1:00:38	che non riguardano la maggior parte della società
	1:00:38–1:00:38	ci sono
	1:00:39–1:00:42	noi t~ li teniamo presente ma non sono la classe del matrimonio combinato
???	1:00:46–1:00:48	si a me veniva da pensare
	1:00:48–1:00:51	eh ai matrimoni durante il medioevo per esempio
	1:00:52–1:00:55	cioè era raro che fossero per amore
	1:00:55–1:00:56	spesso
	1:00:56–1:00:58	eh non si amavano le due
	1:00:58–1:01:00	diciamo marito e moglie quindi
	1:01:00–1:01:05	ed era tutt'altro che occasionale cioè erano quasi la norma durante il medioevo quindi
BO112	1:01:05–1:01:06	ma perché
	1:01:09–1:01:13	perché perché il matrimonio
	1:01:13–1:01:17	non è il coronamento di un sogno d'amore
	1:01:17–1:01:18	è un patto sociale
	1:01:19–1:01:22	tra due individui volto alla riproduzione
	1:01:23–1:01:24	legittima
	1:01:25–1:01:26	quindi l'idea del matrimonio non è
	1:01:27–1:01:29	l'idea di qualche cosa che ha a che fare con l'amore
	1:01:30–1:01:32	nel medioevo come in tante culture
	1:01:32–1:01:33	è un patto
	1:01:33–1:01:34	tra due individui
	1:01:34–1:01:36	per produrre dei figli legittimi
	1:01:37–1:01:38	quindi un patto di alleanza
	1:01:39–1:01:40	che ha a che fare con le famiglie

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:01:41–1:01:41	mh
	1:01:42–1:01:45	quindi è giusto quello che lei ha detto no è proprio una continuità assoluta
	1:01:46–1:01:48	poi vediamo atipico e convenzionale
	1:01:48–1:01:49	questo è interessante e
???	1:01:49–1:01:50	io l'ho messo
BO112	1:01:50–1:01:52	eh è è anomala diciamo
???	1:01:52–1:01:53	eh
	1:01:53–1:01:57	beh io l'ho messo perché diciamo che nella nostra società
	1:01:58–1:01:59	eh occidentale
	1:01:59–1:02:05	il matrimonio d'amore è sicuramente convenzionale e e invece quello
	1:02:06–1:02:08	eh combinato è atipico
BO112	1:02:10–1:02:11	certo da noi è così
	1:02:11–1:02:13	anche se il matrimonio combinato
	1:02:13–1:02:17	al di là degli excursus storici da noi non esiste oggi
???	1:02:18–1:02:19	sì
BO112	1:02:19–1:02:21	esiste o non esiste
	1:02:26–1:02:27	prego
	1:02:31–1:02:32	voce
???	1:02:32–1:02:39	fino a poco tempo fa non so se si può mettere fra il matrimonio combinato c'era il matrimonio riparatore
BO112	1:02:39–1:02:42	il matrimonio riparatore era un'altra forma istituzionale
	1:02:42–1:02:47	che invece aveva a che fare effettivamente con la violenza no il matrimonio riparatore era quello per cui
	1:02:47–1:02:54	se un una donna veniva violentata oppure se operava una scelta libera e scappava con un uomo
	1:02:54–1:02:57	poi c'era il matrimonio riparatore nel senso che
	1:02:57–1:03:00	eh riconduceva tutto a una convenzionalità quindi
	1:03:00–1:03:01	però
	1:03:01–1:03:05	eh dipende anche da cosa s'intende per matrimonio combinato
	1:03:06–1:03:08	in certe classi sociali
	1:03:08–1:03:13	c'è un'aspettativa rispetto al partner matrimoniale molto precisa ma questo lo vedremo tra poco
	1:03:14–1:03:16	allora prestabilito e passionale chi l'ha fatto
	1:03:18–1:03:19	cosa voleva dire
???	1:03:21–1:03:24	prestabilito nel senso che un matrimonio
	1:03:24–1:03:25	combinato
	1:03:26–1:03:28	sta dentro determinati paletti
	1:03:28–1:03:31	e deve portare determinate
	1:03:31–1:03:33	e vantaggi alle due famiglie
	1:03:34–1:03:37	e infatti poi ho scritto anche appunto utile per lo stesso motivo
	1:03:38–1:03:39	passionale perché
	1:03:40–1:03:43	è qualcosa di meno
	1:03:44–1:03:45	concatenato
BO112	1:03:45–1:03:47	ecco questo questo
	1:03:47–1:03:52	assolutamente penso che lo condividerebbero tutti anche nelle culture in cui c'è il matrimonio combinato
	1:03:53–1:03:54	l'unica differenza
	1:03:54–1:03:57	è che noi a passionale diamo una connotazione positiva

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:03:57–1:03:59	e a prestabilito negativa
	1:03:59–1:04:00	e loro fanno il contrario
	1:04:02–1:04:03	però
	1:04:03–1:04:06	ci s~ saremmo d'accordo però passionale non è una qualità
	1:04:06–1:04:08	per un matrimonio secondo chi pratica
???	1:04:07–1:04:09	no non è una qualità
BO112	1:04:09–1:04:09	eh
???	1:04:09–1:04:11	è una cosa negativa
BO112	1:04:11–1:04:15	però nella nostra cultura tendenzialmente viene considerato anche una cosa positiva no
???	1:04:11–1:04:12	il matrimonio
	1:04:15–1:04:16	ambivalente
BO112	1:04:16–1:04:17	ambivale~ ambivalente
	1:04:17–1:04:21	politicamente utile instabile imprevedibile moderno
	1:04:25–1:04:27	prestigio cittadinanza economia
	1:04:28–1:04:30	quindi c'è un'idea della
	1:04:30–1:04:32	del vantaggio
	1:04:32–1:04:33	cioè il fatto che
	1:04:33–1:04:36	il matrimonio combinato è qualcosa che non ha a che fare con un sentimento
	1:04:37–1:04:39	bensì con delle esigenze pratiche no
	1:04:40–1:04:41	quindi prestigio
	1:04:41–1:04:43	eh l'ottenimento della cittadinanza
	1:04:43–1:04:44	chi l'ha scritto
	1:04:46–1:04:48	una dimensione economica
	1:04:48–1:04:52	allora questa è la prima parte del ragionamento volete aggiungere osservare qualche cosa
	1:04:53–1:04:55	quindi dica
	1:04:56–1:04:57	prego
	1:04:59–1:04:59	non sento
???	1:04:59–1:05:03	passivo il combinato e attivo il matrimonio d'amore
BO112	1:05:04–1:05:05	passivo e attivo
???	1:05:06–1:05:07	passivo perché
	1:05:07–1:05:09	vede diciamo
	1:05:10–1:05:17	scelto da persone che non partecipano attivamente al matrimonio cioè i due interessati non scelgono loro di sposarsi
	1:05:17–1:05:19	invece attivo perché possono sceglierlo loro
BO112	1:05:22–1:05:27	allora alla luce di quello che abbiamo detto fino adesso problematizziamo queste affermazioni nel senso che passivo
	1:05:29–1:05:31	significa lei ha detto che
	1:05:31–1:05:34	quelli che sono coinvolti nel matrimonio non sono i protagonisti
	1:05:35–1:05:36	giusto ha detto così
???	1:05:35–1:05:37	no non scelgono loro
BO112	1:05:37–1:05:41	non scelgono loro ma abbiamo studiato studiando e facendo osservazione
	1:05:41–1:05:44	che non è che non ci sia una scelta totalmente
	1:05:45–1:05:48	ci sono dei suggerimenti rispetto a tali partner
	1:05:48–1:05:50	tra i quali poi viene scelto qualcuno
	1:05:51–1:05:53	cioè non non dovete pensare che il matrimonio combinato significhi

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:05:54–1:05:56	io ti porto a casa questo e te lo devi sposare mh
	1:05:56–1:05:58	c'è una ricerca
	1:05:58–1:06:01	di un possibile mmarito o di una possibile moglie
	1:06:01–1:06:04	nell'ambito della quale poi c'è una scelta
	1:06:05–1:06:09	è chiaro che è una scelta diversa da quella che probabilmente potremmo fare noi no
	1:06:09–1:06:12	nel senso lo vedi due tre volte e poi dici va bene o non va bene
	1:06:14–1:06:16	però non non c'è una non scelta totale
	1:06:17–1:06:18	mentre invece
	1:06:18–1:06:21	eh l'ultima parte che riguarda il nostro lavoro
	1:06:21–1:06:23	è proprio quello del xx
	1:06:23–1:06:25	abbiamo detto ieri
	1:06:25–1:06:27	che l'antropologia rende
	1:06:27–1:06:31	familiare ciò che è strano e strano ciò che è familiare vi ricordate
	1:06:34–1:06:36	e cioè ehm
	1:06:36–1:06:37	avevamo fatto questo disegno
	1:06:41–1:06:44	familiare ciò che è strano strano ciò che è familiare
	1:06:45–1:06:50	questo insieme viene chiamato il giro lungo dell'atropologia
	1:06:51–1:06:52	quindi una domanda d'esame può essere
	1:06:53–1:06:55	cosa s'intende per giro lungo dell'antropologia
	1:06:56–1:06:57	il giro lungo dell'antropologia
	1:06:58–1:07:00	l'abbiamo visto ieri quindi l'antropologo
	1:07:00–1:07:02	rende strano ciò che è familiare
	1:07:02–1:07:06	e cioè fa vedere come in realtà quello che ci sembrava così
	1:07:06–1:07:10	strano il matrimonio combinato in realtà risponde a logiche
	1:07:10–1:07:12	che non sono poi lontane dalle nostre
	1:07:13–1:07:15	e poi trona a casa
	1:07:16–1:07:19	e rende strano ciò che è familiare
	1:07:19–1:07:20	in che senso
	1:07:21–1:07:24	in che senso un uno studio dei matrimoni combinati
	1:07:24–1:07:27	nella sua seconda parte del giro lungo
	1:07:27–1:07:29	rende strano ciò che è familiare
	1:07:30–1:07:32	su che cosa ci porta a rifelttere
	1:07:36–1:07:37	prego
???	1:07:37–1:07:40	ci sono usanze diverse che dobbiamo recepire
	1:07:40–1:07:41	dobbiamo
BO112	1:07:41–1:07:42	certo c'è
	1:07:43–1:07:45	sicuramente questo però
	1:07:45–1:07:46	quello che conta
	1:07:46–1:07:48	è che il sapere critico dell'antropologia
	1:07:49–1:07:49	sta qua
	1:07:50–1:07:52	cioè nella capacità di un'analisi
	1:07:52–1:07:54	che mette in discussione i nostri modelli
	1:07:55–1:07:57	non solo che noi vediamo che ce ne sono altri non basta
	1:07:58–1:08:00	mettiamo in discussione i nostri modelli
	1:08:01–1:08:05	ci possiamo chiedere quello che noi pensiamo del cosiddetto matrimo- nio d'amore
	1:08:05–1:08:06	ha senso

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:08:08–1:08:08	oppure no
	1:08:09–1:08:10	in questo senso
	1:08:10–1:08:11	è un sapere critico
	1:08:12–1:08:14	è vero che il matrimonio d'amore
	1:08:17–1:08:19	è vero è felice vabbè felice l'abbiam già visto
	1:08:20–1:08:22	è una libera scelta per esempio
	1:08:24–1:08:26	il matrimonio d'amore è una libera scelta
	1:08:28–1:08:29	l'antropologo
	1:08:29–1:08:32	dopo aver fatto il giro lungo allora torna a casa e dice no
	1:08:32–1:08:34	non è vero che una libera scelta perché
	1:08:35–1:08:36	se io fossi
	1:08:36–1:08:38	uno scienziato sociale
	1:08:38–1:08:40	che viene da un altro mondo
	1:08:40–1:08:43	dalle trobriand sempre dove stava malinowski
	1:08:44–1:08:44	venissi qui
	1:08:45–1:08:46	e studiassi il matrimonio
	1:08:47–1:08:49	a bologna oggi
	1:08:50–1:08:53	e studiassi per esempio i vostri futuri matrimoni
	1:08:53–1:08:56	mai direbbe che il matrimonio è una libera scelta
	1:08:57–1:08:57	perché no
	1:09:01–1:09:04	eh alzate la mano e poi d~ prego eh cominciamo dalla ragazza là in fondo
???	1:09:04–1:09:07	magari il il matrimonio combinato è esplicito
	1:09:08–1:09:13	mentre quello d'amore è implicito ma per questo sottendono alle logiche
	1:09:13–1:09:15	che ci sono anche nel combinato
BO112	1:09:15–1:09:15	quali
???	1:09:16–1:09:18	non lo so quelle economiche sociali
	1:09:19–1:09:20	politiche
	1:09:20–1:09:25	che in qualche modo creano un sottofondo
BO112	1:09:25–1:09:27	ecco lo spie~ lo spieghi per i suoi colleghi un po' di più
	1:09:27–1:09:31	n~ non è è proprio così eh probabilmente però esplicitiamo di più
???	1:09:32–1:09:36	ci sono delle logiche esplicite che vengono anche delegate
	1:09:36–1:09:38	ad altre persone che sono i genitori
	1:09:38–1:09:40	nel caso di un matrimonio combinato
	1:09:42–1:09:43	e ci sono delle altre
	1:09:44–1:09:47	degli altri poli di de~ di decisioni
	1:09:47–1:09:50	nel matrimonio d'amore può essere lo stesso
	1:09:51–1:09:53	può essere più soggettivo
	1:09:53–1:09:54	può essere anche
	1:09:54–1:09:56	inconscio
	1:09:58–1:09:58	ma
	1:10:00–1:10:04	possono funzionare delle logiche sociali economiche e politiche
	1:10:04–1:10:06	dopo che quelle estetiche
	1:10:06–1:10:07	sentimentali
BO112	1:10:08–1:10:11	si però noi dobbiamo rispondere alla seguente domanda
	1:10:11–1:10:12	perché

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:10:12–1:10:17	dopo che usciamo oggi da qua non pensiamo più che il matrimonio d'amore sia una libera scelta
	1:10:18–1:10:19	da cosa dipende
	1:10:20–1:10:27	perche gli an~ il ragionamento antropologico ci ha portato a riflettere su questo perché non pensiamo più che sia una libera scelta
	1:10:27–1:10:30	lei ha già alzato la ma~ ecco questa che non ha mai parlato prego
	1:10:31–1:10:33	la raga~ passatele il microfono ragazzi se no non si sente
???	1:10:38–1:10:40	è determinato dai sentimenti
	1:10:41–1:10:43	quindi in qualche modo
	1:10:43–1:10:46	c'è qualcosa a cui è vincolato non è totalmente libero
	1:10:49–1:10:50	bisogna vedere cosa intendi per libero però
BO112	1:10:53–1:10:55	allora l~ la riformulo meglio mh
	1:10:56–1:10:57	la domanda è
	1:10:57–1:11:05	dopo che abbiamo analizzato i marimoni combinati e li abbiamo caratterizzati come delle pratiche in cui c'è una componente che non è di libera scelta
	1:11:05–1:11:06	li abbiamo definiti così
	1:11:07–1:11:09	quello che ci interessa è tornare a casa
	1:11:09–1:11:11	e guardare il nostro matrimonio
	1:11:11–1:11:18	in che senso il matrimonio non è una libera scelta naturalmente non parlo della questione sentimentale~ parlo della questione dei vincoli sociali
	1:11:19–1:11:19	sociali
	1:11:20–1:11:20	mh
	1:11:21–1:11:26	in che senso non è una libera scelta il nostro matrimonio eh in fondo lì in alto in alto bene
	1:11:26–1:11:28	strilli eh perché saranno sì~
???	1:11:28–1:11:28	perché
BO112	1:11:28–1:11:30	no no è lei la ragazza
???	1:11:33–1:11:42	perché eh potrebbe essere una imposizione della società cioè tutti si sposano e quindi mi sposo anch'io xxx xxx
BO112	1:11:42–1:11:46	allora da un lato c'è sicuramente è vero un'aspettativa sociale
	1:11:46–1:11:47	no questo sì
	1:11:47–1:11:52	però non è soltanto questo è anche questo ma al di là dell'aspettativa sociale perché non possiamo
	1:11:53–1:11:53	immaginare
	1:11:54–1:11:57	adesso non mi ricordo prego la ragazza coi capelli rossi
???	1:11:57–1:11:59	perché comunque anche se è un matrimonio d'amore
	1:11:59–1:12:04	lo stesso si ha un parere da parte delle famiglie quindi potrebbe essere anche una forzatura in questo senso
BO112	1:12:04–1:12:06	allora innanzitutto
	1:12:06–1:12:09	l'antropologia porta a riflettere su quanto
	1:12:09–1:12:11	immensamente
	1:12:11–1:12:14	strutturalizziamo l'opinione delle famiglie
	1:12:14–1:12:16	nell'ambito del matrimonio d'amore
	1:12:16–1:12:17	mh questo è importante
	1:12:18–1:12:21	cioè il matrimonio combinato ci mostra
	1:12:21–1:12:23	il lavoro delle famiglie sul matrimonio
	1:12:24–1:12:25	quanto incida
	1:12:25–1:12:27	la componente familiare

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:12:29–1:12:34	ritornando a casa ci accorgiamo che la componente familiare è molto più decisiva di quanto noi pensiamo
	1:12:35–1:12:37	e quindi il ricercato speciale che viene dall'esterno
	1:12:37–1:12:40	non penserebbe affatto che il matrimonio d'amore
	1:12:40–1:12:44	in sostanza significa che sposo chi mi pare
	1:12:44–1:12:45	perché non è vero
	1:12:45–1:12:48	voi non sposate chi vi pare chi sposate
	1:12:50–1:12:51	prego
	1:12:52–1:12:52	lei
	1:12:53–1:12:53	sì sì
???	1:12:54–1:12:58	eh io penso che alla fine sposiamo
	1:12:59–1:13:03	il sentimento stesso perché alla fine diventiamo schiavi di questo sentimento
BO112	1:13:04–1:13:07	è un poeta cinico
	1:13:09–1:13:10	ragazzi qui
	1:13:11–1:13:13	allora io capisco che
	1:13:14–1:13:14	voi
	1:13:15–1:13:16	data anche l'etero~
	1:13:17–1:13:22	data anche l'eterogeneità delle provenienze dei corsi di laurea qui stiamo parlando dei vincoli sociali ragazzi
	1:13:22–1:13:24	il sentimento per adesso lasciatelo da parte
	1:13:24–1:13:25	mi dica lei
???	1:13:31–1:13:38	eh forse in alcuni casi siamo portati a sposare chi siamo abituati~ chi siamo~ chi c'hanno abituato a volere
BO112	1:13:42–1:13:44	è questa la differenza ragazzi
	1:13:44–1:13:45	cioè
	1:13:45–1:13:50	il contesto nel quale voi crescete e al quale i vostri genitori vi espongono
	1:13:51–1:13:55	è un contesto nel quale auspicabilmente voi troverete il partner matrimoniale
	1:13:56–1:13:57	perché se voi andate a casa
	1:13:58–1:14:01	e dite ah sai che sotto il ponte ho incontrato un clochard
	1:14:01–1:14:03	e domani mi sposo
	1:14:04–1:14:07	scoprite che le famiglie c'entrano tanto eh
	1:14:07–1:14:10	che non è vero che sposate chi volete non è vero
	1:14:10–1:14:14	dal punto di vista dell'analisi sociale voi non sposate chi volete assolutamente
	1:14:14–1:14:15	voi
	1:14:15–1:14:18	nell'ambito di un gruppo estremamente ristretto
	1:14:18–1:14:20	di partner matrimoniali
	1:14:20–1:14:24	che hanno a che fare con più o meno un posto analogo a livello di
	1:14:24–1:14:26	educazione cioè di scolarizzazione
	1:14:27–1:14:29	un vostro analogo più o meno a livello di
	1:14:29–1:14:30	ceto sociale
	1:14:31–1:14:33	voi andate a pescare il vostro partner matrimoniale
	1:14:34–1:14:36	e se fate una scelta
	1:14:36–1:14:38	che la famiglia non approva
	1:14:39–1:14:40	sono guai anche qui
	1:14:41–1:14:42	mh

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:14:43–1:14:44	non so se siete d'accordo
	1:14:45–1:14:48	allora l'antropologia ci insegna a riflettere su questo cioè
	1:14:48–1:14:53	per riuscire a riflettere sul nostro matrimonio tipo di matrimonio
	1:14:53–1:14:56	noi abbiamo bisogno di vedere anche altri esempi
	1:14:56–1:15:01	è per quello che il giro lungo è una dimensione imprescindibile di un lavoro antropologico
	1:15:01–1:15:04	perché se io non mi sposto e non vedo altre pratiche
	1:15:05–1:15:07	non riesco a riflettere criticamente sulle mie
	1:15:09–1:15:14	non ci verrebbe mai in mente di ragionare su quanto è una libera scelta o non lo è
	1:15:14–1:15:16	il nostro matrimonio
	1:15:16–1:15:18	se non sulla base dell'analisi di fenomeni
	1:15:18–1:15:19	analoghi
	1:15:19–1:15:20	in altre culture
	1:15:25–1:15:26	e qui
	1:15:27–1:15:28	eh
	1:15:28–1:15:32	questo tipo di analisi ci mette in luce come quindi
	1:15:32–1:15:34	sia nelle culture del eh sub india
	1:15:34–1:15:35	sia qui
	1:15:36–1:15:39	il matrimonio abbia a che fare con il tema dell'alleanza mh
	1:15:40–1:15:43	cioè il matrimonio non è una scelta libera di due individui
	1:15:43–1:15:45	ha a che fare con le famiglie
	1:15:45–1:15:46	di appartenenza
	1:15:47–1:15:49	si creano o non si creano delle alleanze
	1:15:51–1:15:54	e qui veniamo alla domanda che mi è stata fatta nella pausa
	1:15:55–1:15:58	ma qui chi è che me l'aveva fatta sulla questione etica
	1:15:58–1:16:02	cioè non etica nel senso etica emica ma dal punto di vista della morale
	1:16:04–1:16:05	dov'è la persona che mi ha fatto la domanda
	1:16:06–1:16:10	ecco me la la puoi dire adesso perché a questo punto ci sta
???	1:16:11–1:16:13	io mi chiedo come
	1:16:14–1:16:16	m a parte il processo di
BO112	1:16:16–1:16:17	voce voce voce
???	1:16:17–1:16:19	mi chiedevo come a parte il processo di
	1:16:20–1:16:23	ehm osservazione dall'altro punto di vista
	1:16:25–1:16:30	mh non si possa comunque evitare di dare un giudizio morale su certe pratiche
	1:16:30–1:16:31	che appaiono comunque
	1:16:33–1:16:36	intimorati diciamo dalla cresima
	1:16:36–1:16:41	eh anche prima delle caste xxx xxx che
	1:16:41–1:16:44	sono pratiche culturali di determinati popoli
	1:16:46–1:16:52	anche lì io non riesco a definire arretrate e immorali
BO112	1:16:52–1:16:52	mh
	1:16:53–1:16:57	allora questa è una domanda centrale che in ogni corso di antropologia viene fatta ed ha una sua
	1:16:58–1:17:00	squisita legittimata eh
	1:17:00–1:17:05	allora che cosa fanno gli antropologi rispetto a questi temi è chiaro che ci sono dei temi particolarmente sensibili
	1:17:05–1:17:09	in particolare sulle emme gi effe faremo una conferenza in marzo

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:17:09–1:17:09	sulle
	1:17:12–1:17:13	emme gi effe
	1:17:13–1:17:15	è un acronimo
	1:17:17–1:17:19	che significa mutilazioni
	1:17:20–1:17:22	genitali femminili
	1:17:26–1:17:29	nei quali rientra anche
	1:17:29–1:17:30	nei quali rientra
	1:17:31–1:17:33	anche l'infibulazione sapete che cos'è
	1:17:34–1:17:34	mh
	1:17:35–1:17:35	e
	1:17:36–1:17:36	quindi
	1:17:37–1:17:39	alcuni preferiscono invece chiamarle
	1:17:40–1:17:42	modificazioni genitali femminili
	1:17:43–1:17:46	e su questa differenza si gioca
	1:17:46–1:17:47	cos'ho fatto
	1:17:48–1:17:49	ho sbagliato penna
	1:17:54–1:17:56	beh però xxxxx
	1:18:05–1:18:06	vabbè mi arrendo
	1:18:06–1:18:07	allora ehm
	1:18:08–1:18:10	questi temi sono temi che
	1:18:12–1:18:16	l'antropologia affronta con una specifica sensibilità
	1:18:16–1:18:17	vale a dire
	1:18:18–1:18:22	l'antropologia allora i temi sostanzialmente sono
	1:18:23–1:18:24	la questione
	1:18:24–1:18:25	delle punizioni corporali
	1:18:26–1:18:28	la questione del emme gi effe
	1:18:29–1:18:30	e lei menzionava anche
	1:18:30–1:18:31	le caste
	1:18:31–1:18:34	allora le caste è un'altra cosa nel senso che
	1:18:35–1:18:36	il il il
	1:18:36–1:18:37	l'attenzione
	1:18:39–1:18:41	più specifica
	1:18:42–1:18:45	sulle problematiche relative al relativismo culturale
	1:18:45–1:18:46	hanno a che fare con
	1:18:46–1:18:47	pratiche
	1:18:48–1:18:50	che agiscono sui corpi
	1:18:50–1:18:51	mh
	1:18:51–1:18:53	quindi anche il tema del xxxxxx
	1:18:54–1:18:56	interessantissimo anche da questo punto di vista però
	1:18:56–1:18:58	il nodo cruciale sta soprattutto qua mh
	1:18:59–1:19:01	è chiaro che le caste
	1:19:01–1:19:07	comportano anche un azione sui corpi come un dalit quando viene picchiato perché è un fuori casta
	1:19:07–1:19:10	però dal punto di vista del sistema è un sistema gerarchico
	1:19:10–1:19:12	in cui ciascuno trova una propria collocazione
	1:19:14–1:19:15	e ehm
	1:19:16–1:19:20	però le emme gi effe sono tutta un'altra cosa allora le emme gi effe sono un fenomeno che riguarda la

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:19:20–1:19:23	decine di milioni di donne nel mondo mh
	1:19:23–1:19:25	infibulazioni scissioni
	1:19:25–1:19:27	e sono pratiche legate
	1:19:28–1:19:29	all'idea
	1:19:29–1:19:31	della del diventare adulti no
	1:19:31–1:19:34	cioè la matrimoniabilità di una donna
	1:19:34–1:19:37	spesso è legata al fatto che lei abbia o meno
	1:19:38–1:19:39	effettuato questa pratica
	1:19:39–1:19:41	sostanzialmente in alcune culture
	1:19:41–1:19:43	in assenza della mutilazione
	1:19:43–1:19:44	con la modificazione
	1:19:45–1:19:47	la donna non si può sposare
	1:19:48–1:19:51	perché mutilazione o modificazione perché è chiaro che
	1:19:52–1:19:56	nel momento in cui sto attento al alla al problema dal punto di vista emico
	1:19:57–1:19:59	se una donna condivide la pratica
	1:19:59–1:20:01	e io la chiamo mutilazione
	1:20:02–1:20:04	il dialogo probabilmente si arresta
	1:20:06–1:20:07	però nello stesso tempo
	1:20:08–1:20:09	se la donna è stata infibulata
	1:20:10–1:20:12	ma era contraria alla pratica
	1:20:12–1:20:14	e io la chiamo modificazione
	1:20:14–1:20:15	anche questo non va bene
	1:20:15–1:20:18	perché lei si sente mutilata non modificata
	1:20:18–1:20:20	quindi vedete che già solo nell'acronimo
	1:20:20–1:20:23	cominciamo ad entrare in un terreno spinosissimo
	1:20:24–1:20:26	che cosa sottolinea l'antropologia innanzitutto
	1:20:26–1:20:28	se venite alla conferenza ve ne accergerete
	1:20:28–1:20:29	innanzi tutto
	1:20:29–1:20:31	non isola il fenomeno
	1:20:31–1:20:35	ma lo colloca in una più ampia caratterizzazione di tutti i momenti
	1:20:35–1:20:37	in cui una cultura agisce sul corpo
	1:20:38–1:20:40	quindi non fare le mutilazioni da sole
	1:20:41–1:20:46	io su questo tema ha fatto i corsi alle infermiere a torino per anni cioè era il mio cavallo di battaglia
	1:20:46–1:20:48	quindi non ne parla da solo ma fa riflettere
	1:20:48–1:20:50	su tutti i momenti in cui
	1:20:50–1:20:52	c'è un'azione sul corpo
	1:20:52–1:20:54	dal lavaggio la mattina
	1:20:54–1:20:56	alla chirurgia estetica
	1:20:56–1:20:56	mh
	1:20:57–1:21:00	ragionando in questi termini noi facciamo rientrare queste pratiche
	1:21:01–1:21:05	in un ambito di attività della cultura sul corpo che non risulta così isolato mh
	1:21:05–1:21:06	isolato mh
	1:21:07–1:21:09	in un continuum ci sono anche queste
	1:21:09–1:21:11	il secondo aspetto
	1:21:12–1:21:13	gli antropologi sottolineano
	1:21:14–1:21:18	cioè come dire è chiaro che io sono contrario alle emme gi effe no

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:21:18–1:21:20	non è che mettiamo in discussione questo
	1:21:20–1:21:24	però benché io sia contrario non lo condanno aprioristicamente
	1:21:24–1:21:29	dico stiamo attenti allora qui ci sono delle pratiche che hanno un significato ma soprattutto
	1:21:30–1:21:32	poiché la cultura non è omogenea
	1:21:34–1:21:38	è non solo stratificata ma ha anche altre caratteristiche ma comunque non è omogenea
	1:21:39–1:21:42	io non mi devo aspettare necessariamente che il punto di vista emico
	1:21:42–1:21:45	di una donna che appartiene a una certa cultura
	1:21:45–1:21:48	sposi questo tipo di pratica
	1:21:48–1:21:52	anzi le culture per antropologia sono estremamente dinamiche
	1:21:53–1:21:55	c'è un cambiamento continuo
	1:21:55–1:21:57	e quindi come antropologa
	1:21:57–1:21:58	io cosa faccio
	1:21:58–1:22:01	appoggio quella parte della cultura
	1:22:02–1:22:04	che sposa il cambiamento no
	1:22:05–1:22:07	quindi non dobbiamo pensare allora in somalia
	1:22:07–1:22:11	tutti fanno l'emme gi effe tutti sono d'accordo con l'emme gi effe io mi ricordo c'era
	1:22:13–1:22:15	un mediatore culturale una figura pericolosissima
	1:22:15–1:22:19	quindi dobbiamo prendere una mediatrice culturale che è favorevole alle emme gi effe no
	1:22:20–1:22:21	la cultura è composita
	1:22:22–1:22:27	quindi dietro alla cultura ci sono tantissime persone che magari combattono contro le emme gi effe
	1:22:27–1:22:29	e io sposo quella parte x
	1:22:30–1:22:31	tra l'altro eh
	1:22:32–1:22:35	mh la cosa interessante è che noi tendenzialmente pensiamo
	1:22:35–1:22:37	che per esempio
	1:22:37–1:22:39	eh ci siano delle modalità
	1:22:39–1:22:41	per combattere il fenomeno
	1:22:41–1:22:44	io quando lavoravo in sri lanka per esempio
	1:22:44–1:22:45	c'era save the children
	1:22:46–1:22:48	che doveva combattere contro gli abusi sessuali in famiglia
	1:22:49–1:22:50	pe~ dei minori
	1:22:51–1:22:52	e io ho collaborato
	1:22:52–1:22:56	per far emergere una dimensione completamente diversa dalla nostra
	1:22:56–1:22:57	cioè per combattere
	1:22:58–1:23:02	gli abusi sui minori non puoi fare una campagna come la faresti qua
	1:23:02–1:23:04	perché là la visione dell'abuso su minore
	1:23:04–1:23:05	è indubbiamente diversa
	1:23:06–1:23:07	vale a dire che
	1:23:07–1:23:09	tutte le testimonianze di bambine abusate
	1:23:11–1:23:13	incolpavano la madre
	1:23:14–1:23:14	perché
	1:23:15–1:23:17	perché la concezione emica
	1:23:18–1:23:19	è che
	1:23:19–1:23:21	ci sono dei bisogni primari da soddisfare

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:23:22–1:23:24	che sono il cibo il sono e la sessualità
	1:23:25–1:23:28	quindi se tu lasci la bambina da sola a casa con lo zio
	1:23:29–1:23:31	è ovvio che questo abusa di lei
	1:23:32–1:23:33	coiè è normale
	1:23:34–1:23:35	è inevitabile
	1:23:35–1:23:38	quindi la colpa non ricade sullo zio
	1:23:38–1:23:39	che abusa di lei
	1:23:39–1:23:40	ma sull'adulto
	1:23:40–1:23:42	che ha fatto in modo che lei rimanesse sola con lo zio
	1:23:43–1:23:44	capite
	1:23:45–1:23:47	quindi la visione emica informa
	1:23:47–1:23:49	le pratiche allora in questo caso
	1:23:49–1:23:54	per le emme gi effe quello che hanno fatto le donne nei paesi soprattutto africani cosa è stato
	1:23:54–1:23:56	non è stato dire
	1:23:56–1:23:58	che le emme gi effe per esempio
	1:23:59–1:24:02	eh limitavano la sessualità femminile
	1:24:02–1:24:05	e portavano alla diminuzione del piacere
	1:24:05–1:24:09	e questo dal punto di vista culturale non era un ragionamento efficace eh
	1:24:09–1:24:13	tu non puoi andare nei villaggi e dire così no siamo più emancipate
	1:24:13–1:24:17	però soprattutto per quanto riguarda l'infibulazione che consiste nella
	1:24:17–1:24:19	asportazione delle piccole e grandi labbra
	1:24:19–1:24:22	e delle cuciture delle du~ dei due lembi
	1:24:22–1:24:26	per permettere solo la fuoriscita del sangue mestruale e dell'urina
	1:24:27–1:24:29	quello che è stato messo in luce
	1:24:29–1:24:30	erano i problemi
	1:24:30–1:24:31	che causavano
	1:24:32–1:24:33	alla gravidanza
	1:24:33–1:24:38	cioè si è detto laddove voi pensate ci sono tante giustificazioni mentre voi pensate
	1:24:38–1:24:39	che essere infibulata
	1:24:39–1:24:43	permetta di eh avere dei parti migliori ecco noi vi facciam vedere
	1:24:43–1:24:45	noi donne somale
	1:24:45–1:24:47	vi facciamo vedere che non è vero
	1:24:47–1:24:50	che anzi se volete avere dei figli sani
	1:24:50–1:24:51	e dei parti efficaci
	1:24:51–1:24:54	è molto meglio se non siete infibulate
	1:24:55–1:25:01	e nel momento in cui si arriva in italia perché i nodi centrali di questi problemi si sono sviluppati con la migrazione no
	1:25:02–1:25:03	con la presenza sul suolo italiano
	1:25:03–1:25:05	e prima ovviamente francese
	1:25:05–1:25:07	di donne che rivendicavano
	1:25:07–1:25:08	ad esempio
	1:25:09–1:25:10	io ne ho conosciuta una
	1:25:10–1:25:12	una mediatrice somala di torino
	1:25:12–1:25:15	che diceva una vera donna partorisce attraverso la vagina

Parlante	Tempo unità	Testo
	1:25:15–1:25:18	quindi noi siamo contrarie al parto cesareo
	1:25:18–1:25:21	e vogliamo essere reinfibulate dopo il parto
	1:25:21–1:25:23	e lei combatteva questa campagna ma perché
	1:25:23–1:25:26	ma perché a torino avevano pensato che dovevano trovare
	1:25:26–1:25:29	la donna somala per eccellenza che quindi
	1:25:30–1:25:31	era perfettamente
	1:25:31–1:25:35	eh coerente rispetto a una cultura immaginata
	1:25:35–1:25:36	è lì che lavorano gli antropologi
	1:25:36–1:25:39	perché devi pensare che la donna somala sia quella lì
	1:25:40–1:25:40	no
	1:25:40–1:25:45	es~ l~ la questione della stratificazione della dinamicità della non omogeneità delle culture
	1:25:45–1:25:47	ci permette di riflettere in modo più complesso
	1:25:47–1:25:49	su fenomeni estremamente complicati
	1:25:49–1:25:51	ovviamene questo non significa che
	1:25:51–1:25:52	e
	1:25:52–1:25:54	al di là delle emme gi effe per me
	1:25:54–1:25:58	la questione delle caste è un problema insormontabile dal punto di vista personale
	1:25:58–1:26:01	cioè io avuto delle difficoltà gravi perché nella nostra mente
	1:26:01–1:26:03	l'idea che per nascita
	1:26:03–1:26:06	ci siano persone che sono inferiori a noi
	1:26:06–1:26:07	o superiori a te
	1:26:08–1:26:09	è totalmente inaccettabile
	1:26:09–1:26:11	e quest'idea non è che l'ho cambiata
	1:26:11–1:26:12	mh
	1:26:12–1:26:14	però senz'altro vivendo là
	1:26:14–1:26:16	ho capito che è molto più complessa
	1:26:16–1:26:19	e articolata di quando son partita
	1:26:20–1:26:20	d'accordo
	1:26:21–1:26:22	altre domande dubbi
	1:26:24–1:26:26	bene ragazzi ci vediamo mercoledì